



**Avvio d'impresa, accesso al credito,
microfinanza, e finanza alternativa**

Come diventare imprenditori

microfinanza

L'intervento affronterà la tematica dell'accesso al credito ed ai servizi finanziari da parte di giovani, donne, e aspiranti imprenditori/imprenditrici.

In Italia il livello di inclusione è oggi inferiore rispetto ai dati registrati in passato: "il credito si riduce, diventa più selettivo, e discrimina segmenti di popolazione e di tessuto produttivo, in particolare le piccole imprese".

La comprensione delle modalità e degli strumenti per favorire l'accesso al sistema finanziario tradizionale diventa un fattore necessario per supportare una crescita sana dell'economia e l'innovazione.

La stessa va associata alla consapevolezza e conoscenza di altre iniziative e prodotti di "finanza alternativa", elementi indispensabili per promuovere l'indipendenza di individui e comunità vulnerabili e facilitare l'accesso a servizi finanziari e non finanziari combattendo l'esclusione sociale e finanziaria, oltre che fondamentali per rendere accessibile il diritto allo sviluppo e all'iniziativa economica.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

- **Introduzione**
- **Esclusione finanziaria e accesso al credito**
- **La microfinanza e altri strumenti di finanza alternativa**
- **Caso pratico**

Introduzione e presentazione del gruppo Microfinanza

CHI SIAMO

Microfinanza Srl è una società di consulenza indipendente che lavora da oltre 20 anni nell'erogazione di servizi qualificati e supporto tecnico al settore della microfinanza nel mondo.



Accesso alla finanza



Inclusione sociale e
finanziaria

Dal 2002, Microfinanza collabora con Associazione Microfinanza e Sviluppo Onlus, associazione non-profit che promuove iniziative legate all'educazione finanziaria ed all'accesso al credito in Italia e nel mondo.

Microfinanza è partner principale e socio di Impact Fin Italia, che ha sviluppato la piattaforma crowdfunding Ecomill, a supporto di iniziative nell'ambito dell'economia verde e dello sviluppo sostenibile, e legata al Fondo di investimento ad impatto ImpactAge.

micro
finanza
.it



microfinanza

Microfinanza Srl - Tutti i diritti riservati

L'azienda ha svolto numerosi progetti in tutto il mondo, dai Balcani e dall'Europa centrale, all'Africa Sub-Sahariana, passando per il Medioriente, l'Asia centrale, fino all'Asia e Sud-Est Asiatico, l'America Latina e i Caraibi.

I progetti sono stati svolti in collaborazione e in partenariato con oltre 100 organizzazioni nel mondo.



MICROFINANZA FA PARTE DI:



**Risk Management
Initiative
in Microfinance**



**EUROPEAN
MICROFINANCE
NETWORK**



AREE DI INTERVENTO

Monitoraggio e valutazione dei risultati nel campo dell'accesso al credito e dell'imprenditorialità sociale

Educazione finanziaria e imprenditorialità sociale

Cooperazione tecnica con le istituzioni finanziarie

Finanza verde e rurale

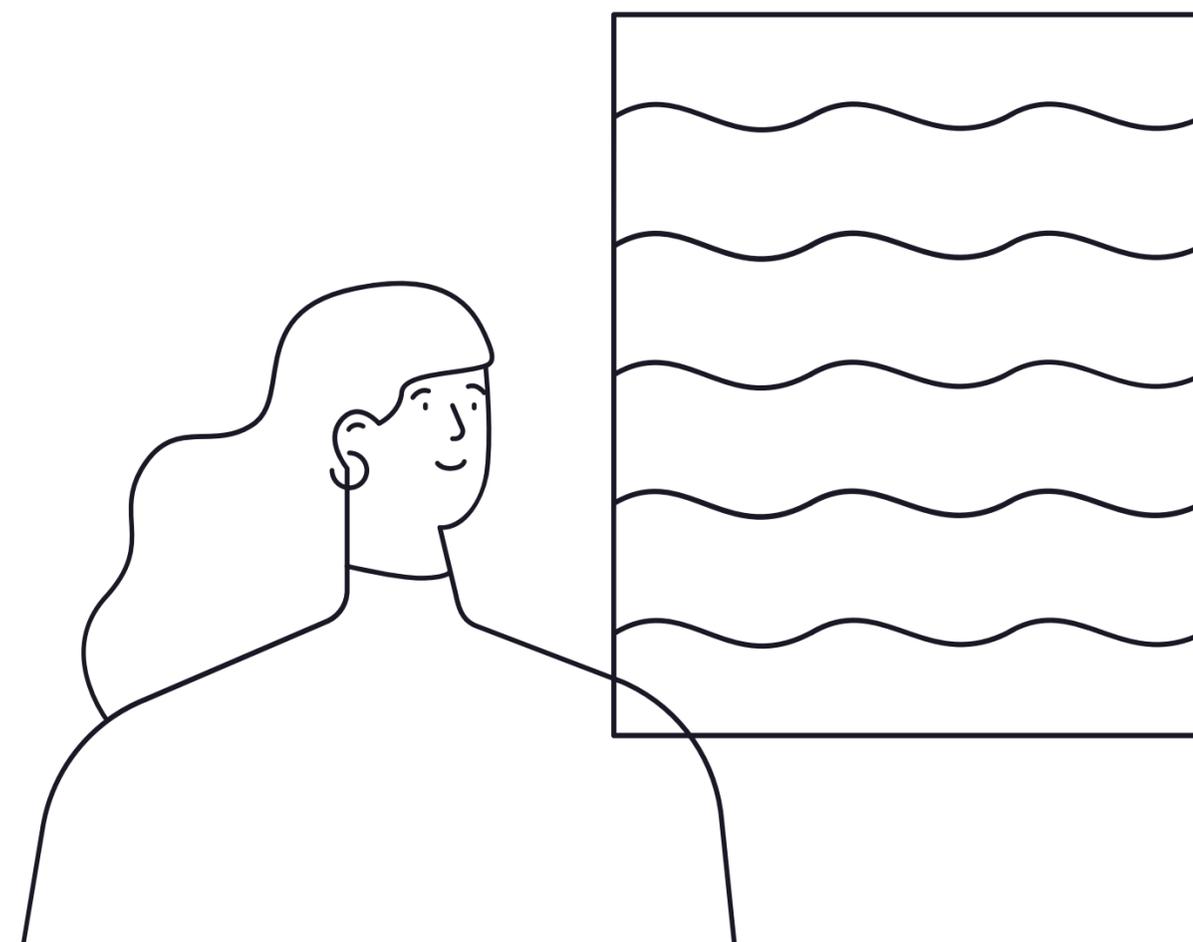
CHE COSA FACCIAMO

- Consulenza e Assistenza Tecnica
- Formazione e Sviluppo delle Capacità
- Diagnostici, studi e ricerche, valutazione
- Studi di fattibilità e formulazione di progetti

MISSION

Promuoviamo iniziative nel campo dell'inclusione finanziaria, per lo sviluppo di innovazioni tecniche e sociali a beneficio di individui e comunità vulnerabili. Il nostro obiettivo è quello di lavorare con loro per favorire idee e conoscenze, e per promuovere l'indipendenza nella loro vita favorendo l'accesso a servizi finanziari e non finanziari.

Aiutiamo le organizzazioni di microfinanza e di inclusione finanziaria e i loro partner istituzionali a migliorare la loro performance economica, sociale e ambientale.



Esclusione finanziaria e accesso al credito

Accesso al credito: tema centrale



Cosa si intende per accesso al credito?

Inclusione / Esclusione finanziaria



Accesso alla finanza

A chi ci si può rivolgere?

ALCUNI DATI SU ESCLUSIONE FINANZIARIA (A LIVELLO MONDIALE)

Si definisce "finanziariamente escluso" chi non può accedere, per diverse ragioni, a servizi finanziari di base (conti correnti, strumenti di pagamento, prodotti assicurativi, prodotti di risparmio, etc.)

| <i>Popolazione adulta >15 anni che detiene un conto corrente</i> | Media popolazione | Uomini | Donne | Persone con una educazione elementare | Persone con una educazione secondaria | Popolazione più povera | Popolazione più ricca | Popolazione rurale |
|---|------------------------------|---------------|--------------|--|--|-----------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|
| East Asia & Pacific | 74% | 76% | 71% | 64% | 85% | 63% | 81% | 71% |
| Europe & Central Asia | 81% | 84% | 79% | 68% | 85% | 76% | 85% | 79% |
| Latin America & Caribbean | 55% | 59% | 52% | 44% | 61% | 43% | 63% | 53% |
| Middle East & North Africa | 48% | 57% | 38% | 31% | 61% | 40% | 53% | 39% |
| Sub-Saharan Africa | 43% | 48% | 37% | 31% | 60% | 32% | 50% | 39% |
| High income: OECD | 95% | 95% | 94% | 85% | 96% | 91% | 97% | 94% |

ESCLUSIONE FINANZIARIA IN EUROPA

L'accesso ai servizi finanziari è necessario per la vita moderna ed è un diritto riconosciuto anche nell'ambito del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, ma l'esclusione finanziaria è ancora un problema in Europa.

L'impossibilità ad accedere ai servizi finanziari pone un problema fondamentale di inclusione. Non tutti i cittadini e le persone residenti nell' UE sono in grado di utilizzare i servizi di cui hanno bisogno o che desiderano.

Questo elemento contribuisce al fenomeno dell'esclusione sociale, in quanto i servizi finanziari sono necessari per soddisfare le esigenze fondamentali come trovare un lavoro, un posto dove vivere e ottenere assistenza sanitaria.

GRUPPI "VULNERABILI" A RISCHIO DI ESCLUSIONE FINANZIARIA

- Sovra-indebitati
- Disoccupati o lavoratori part-time
- Genitori single
- Lavoratori autonomi
- Donne
- Anziani
- Persone con disabilità
- Migranti
- Ex detenuti
- Senzatetto

L'esclusione finanziaria
in Italia colpisce fra il
20% e il 30% della
popolazione

LE CAUSE PRINCIPALI

Mancanza di requisiti legali

- Incapacità di fornire i documenti richiesti dalla legge come prova della loro identità (cfr. migranti)

Mancanza di requisiti finanziari

- Servizi finanziari troppo costosi per categorie a basso reddito o a rischio povertà a costo associato all'accesso ai servizi finanziaria; strumenti di credit scoring tendono ad avere un pregiudizio intrinseco verso le persone a basso reddito o a rischio povertà

Mancanza di competenze o presenza di disabilità

- Necessario un elevato livello di alfabetizzazione finanziaria e digitale

Che cosa si intende per accesso al credito?

Possibilità, per un soggetto (ad esempio un'impresa) di richiedere un prestito a un istituto di credito o a un altro intermediario finanziario autorizzato

L'accesso al credito per le imprese (e in particolare l'accesso al credito per le micro-PMI) può essere più o meno agevole. Dipende, essenzialmente, dal loro "merito di credito"

TIPOLOGIE DI GARANZIE



GARANZIE PERSONALI



GARANZIE REALI



GARANZIE STATALI E CONSORTILI

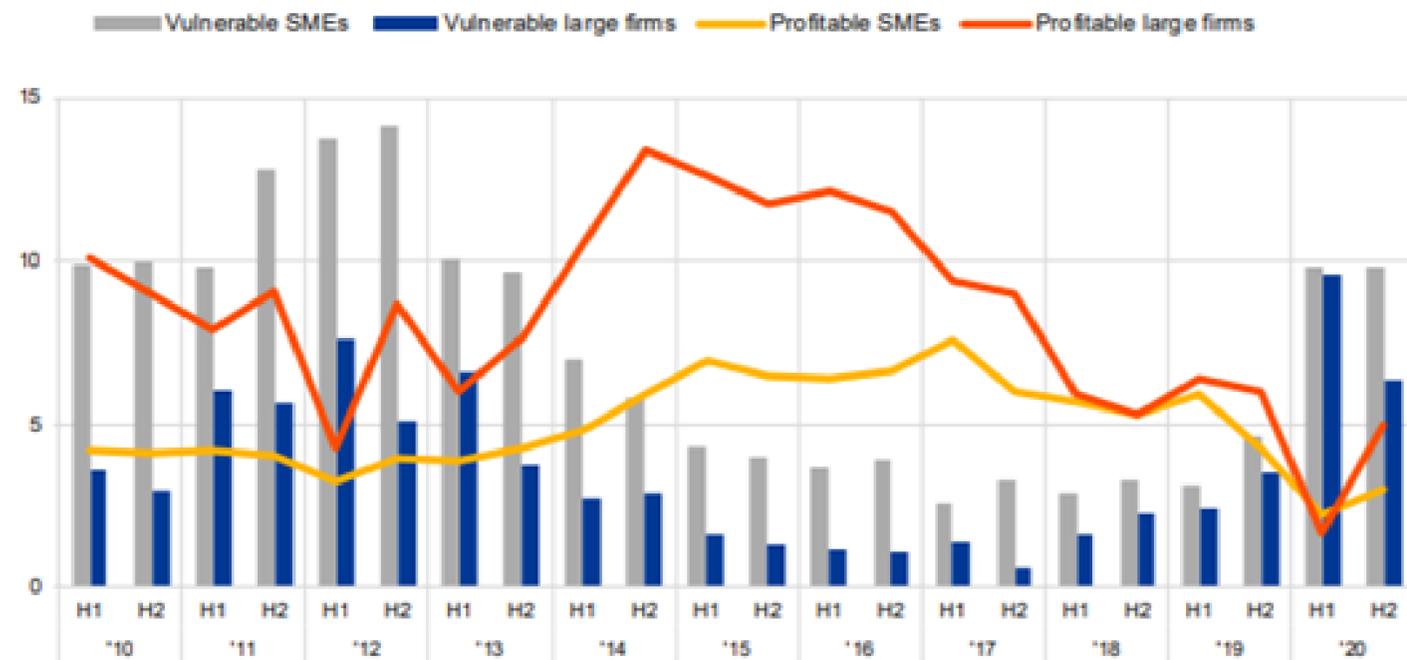


GARANZIE ATIPICHE

QUAL È LA
SITUAZIONE IN
ITALIA E IN EUROPA?

Vulnerable and profitable enterprises in the euro area

(percentages of respondents)

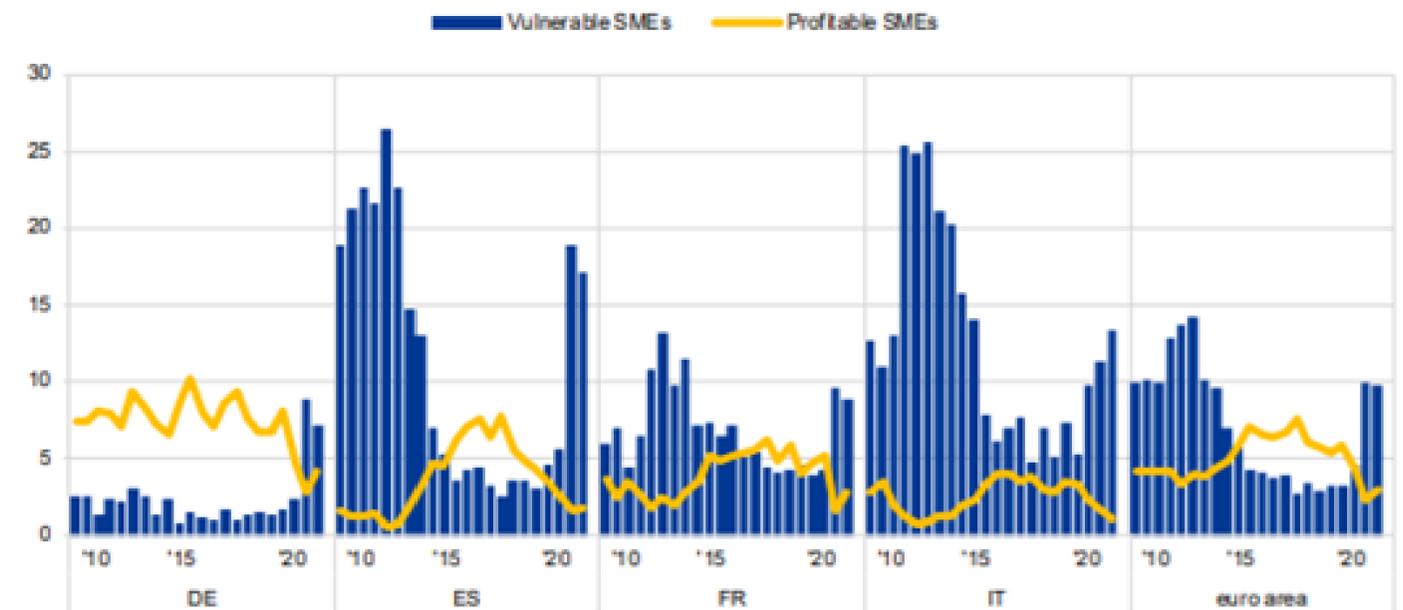


Q2. Have the following company indicators decreased, remained unchanged or increased over the past six months?

Base: All enterprises. Figures refer to rounds 3 (March-September 2010) to 24 (October 2020-March 2021) of the survey.
Note: For definitions, see footnote 5.

Vulnerable and profitable SMEs

(percentages of respondents)

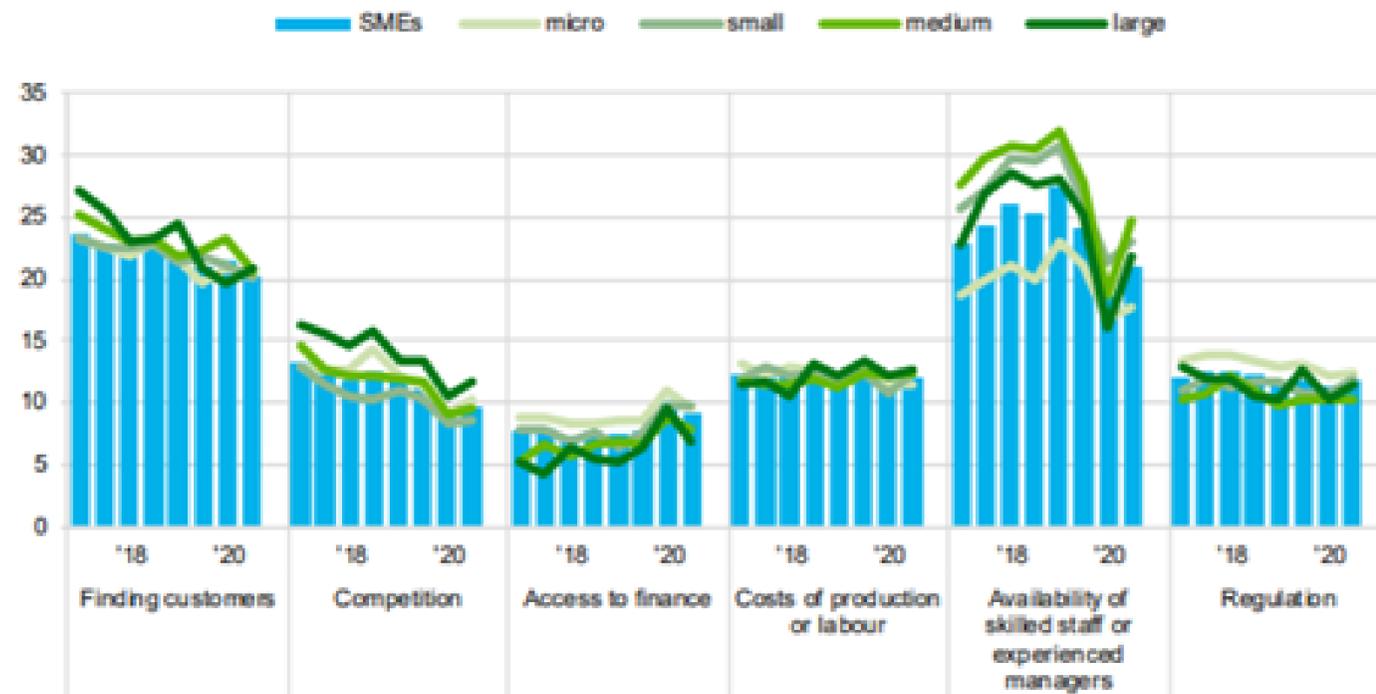


Q2. Have the following company indicators decreased, remained unchanged or increased over the past six months?

Base: All SMEs. Figures refer to rounds 3 (March-September 2010) to 24 (October 2020-March 2021) of the survey.

The most important problems faced by euro area enterprises

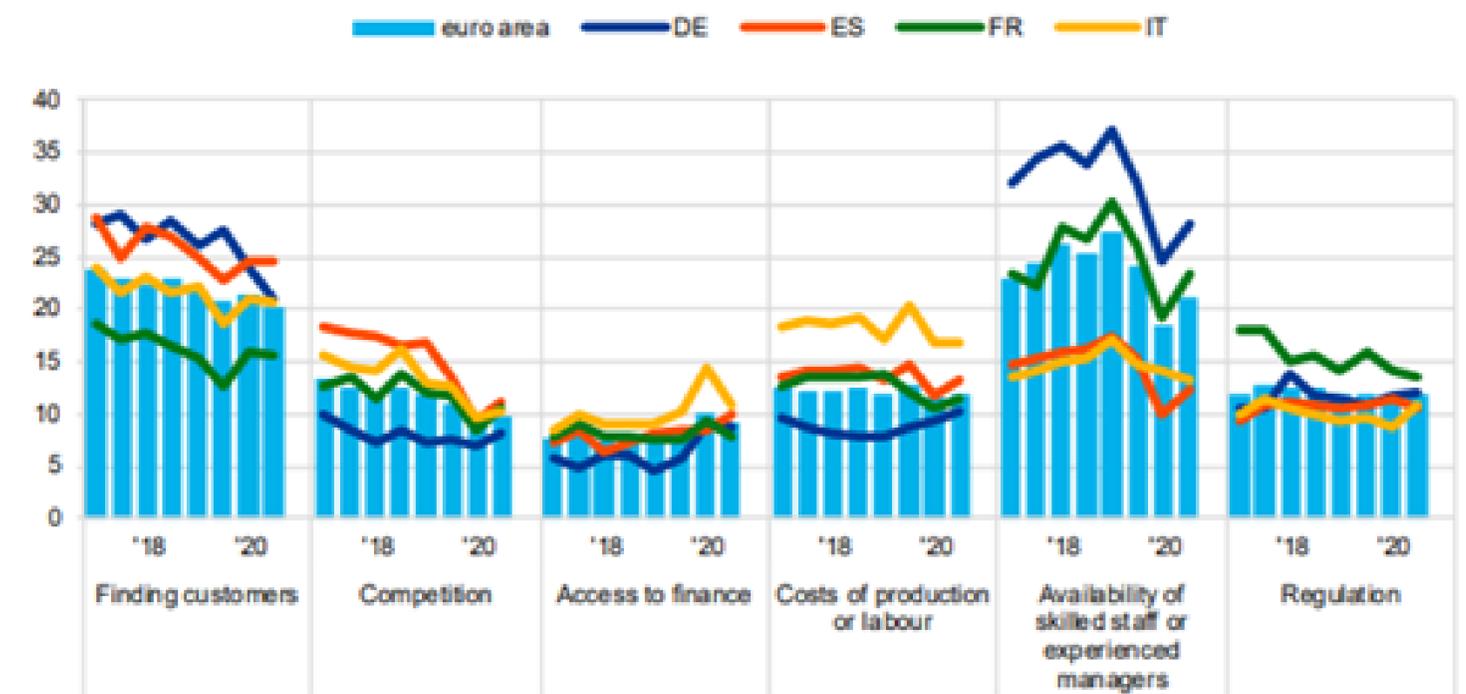
(percentages of respondents)



Q0. How important have the following problems been for your enterprise in the past six months?

The most important problems faced by euro area SMEs

(percentages of respondents)

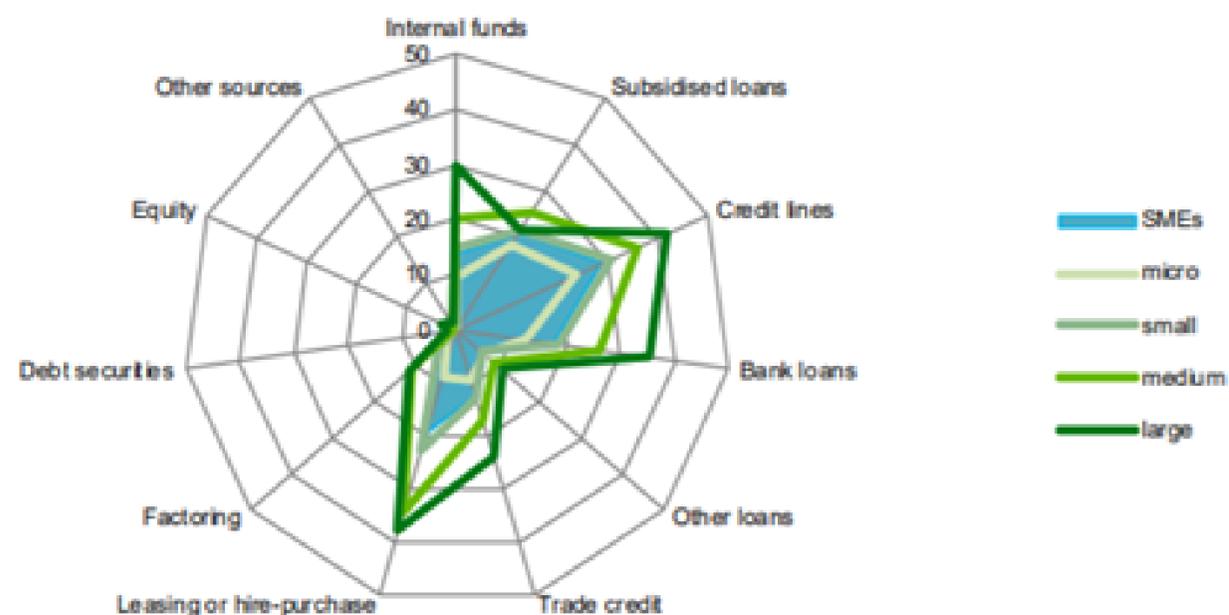


Q0. How important have the following problems been for your enterprise in the past six months?

Base: All SMEs. Figures refer to rounds 17 (April-September 2017) to 24 (October 2020-March 2021) of the survey.

Use of internal and external funds by euro area enterprises by firm size

(percentages of respondents that used the instruments in question in the past six months)

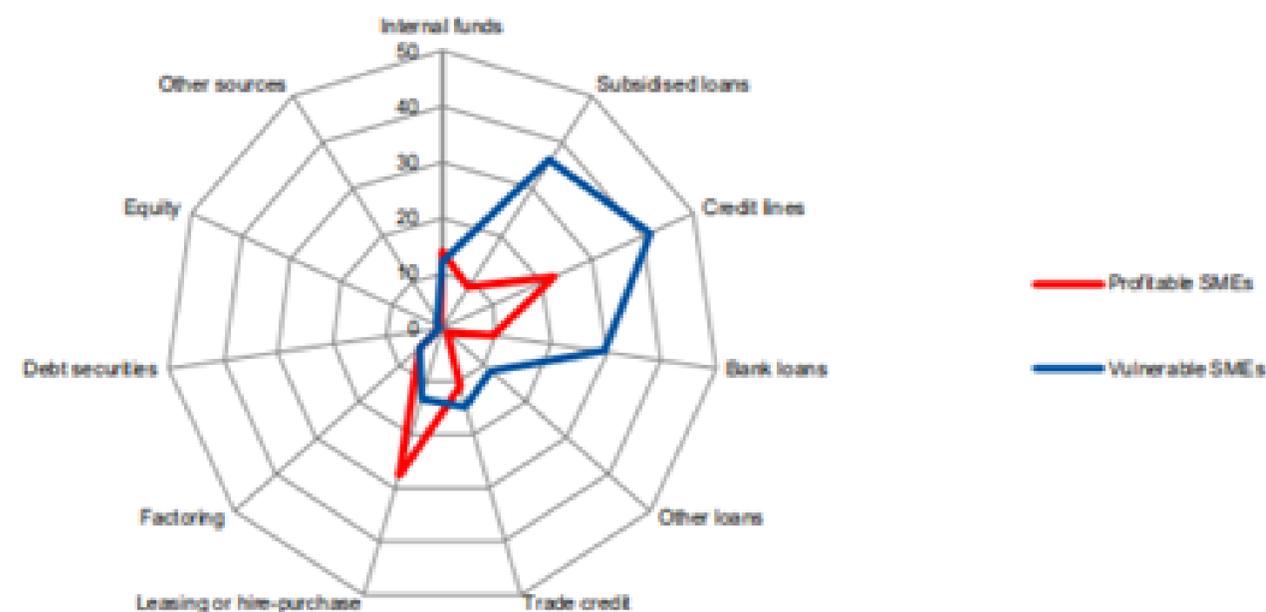


Q4. Are the following sources of financing relevant to your enterprise, that is, have you used them in the past or considered using them in the future? If "yes", have you obtained new financing of this type in the past six months?

Base: All enterprises. Figures refer to round 24 (October 2020-March 2021) of the survey.

Use of internal and external funds by profitable and vulnerable SMEs in the euro area

(percentages of respondents that used the instruments in question in the past six months)

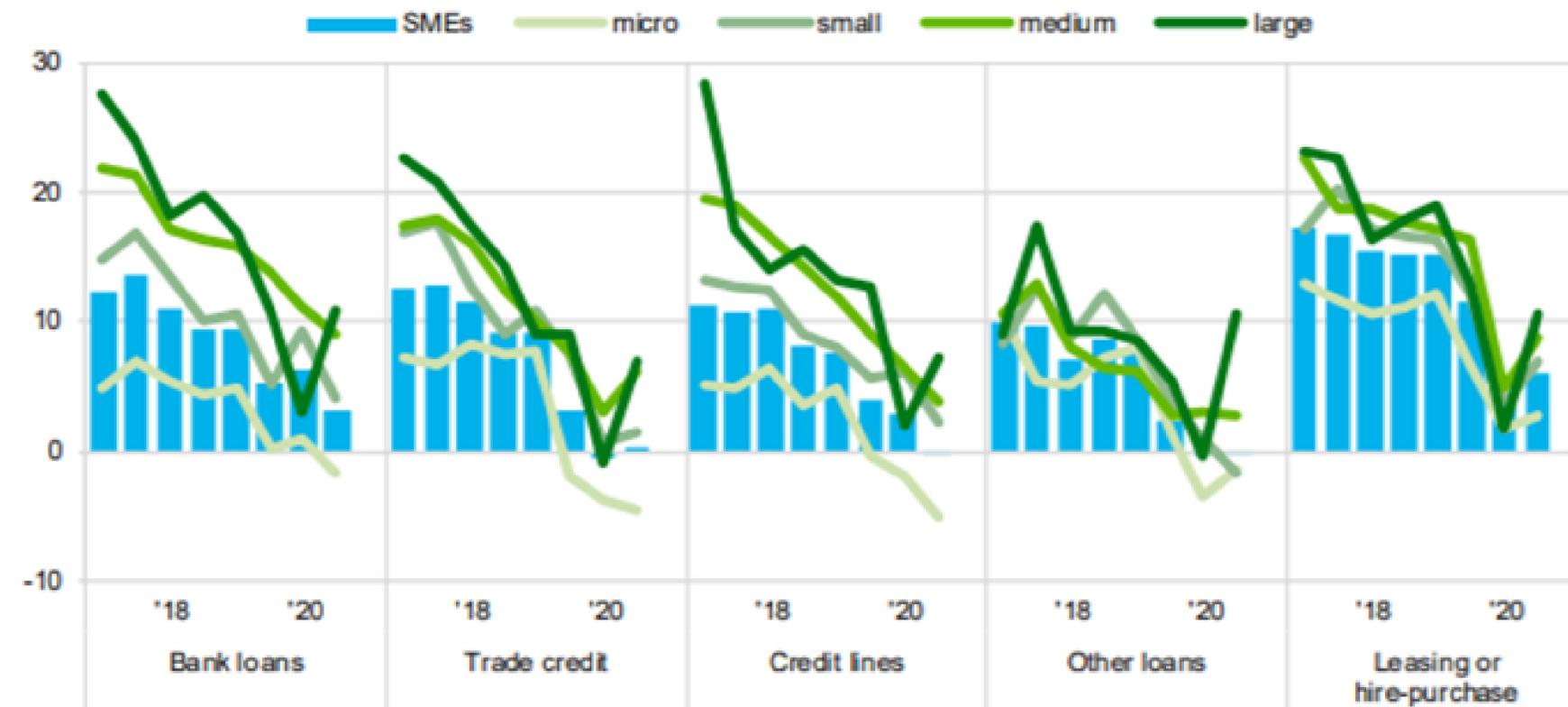


Q4. Are the following sources of financing relevant to your enterprise, that is, have you used them in the past or considered using them in the future? If "yes", have you obtained new financing of this type in the past six months?

Base: All SMEs. Figures refer to round 24 (October 2020-March 2021) of the survey.

Changes in the availability of external financing for euro area enterprises

(over the preceding six months; net percentages of respondents)

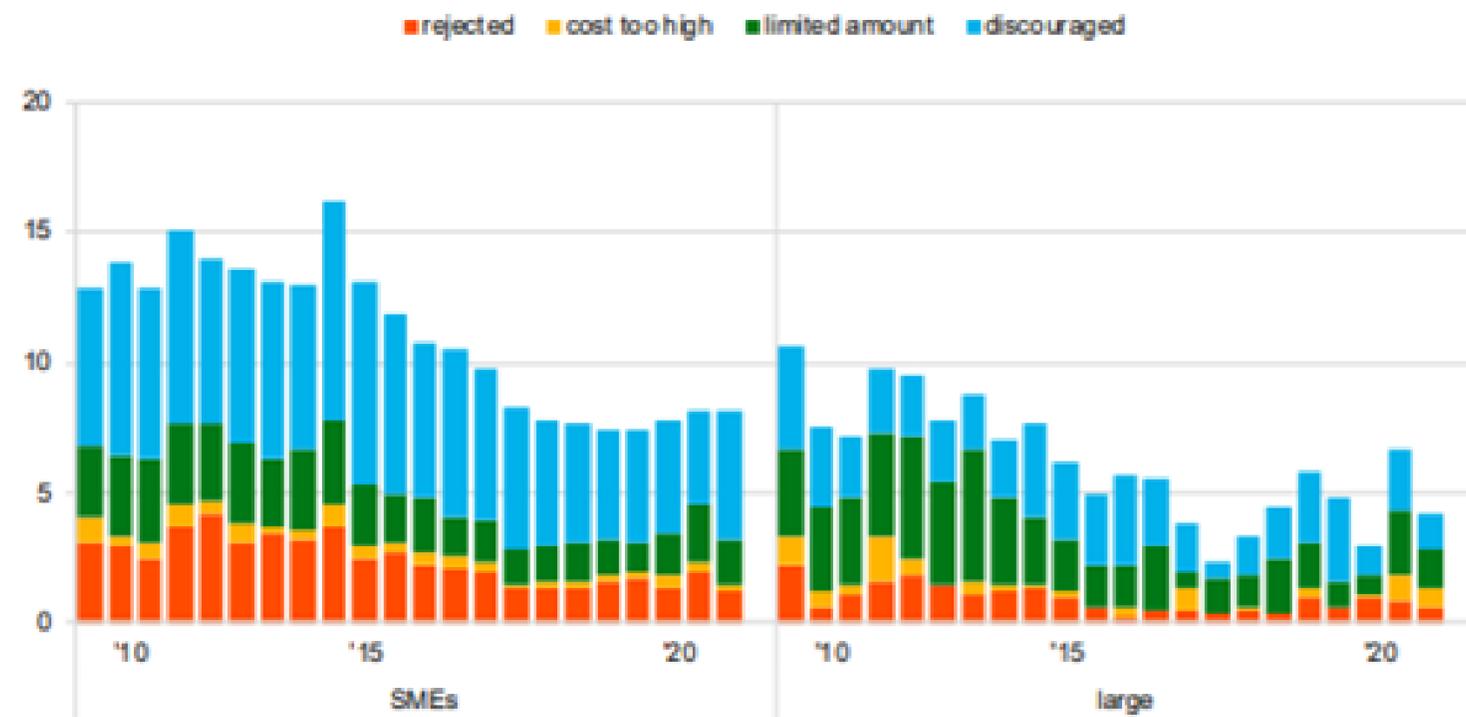


Q9. For each of the following types of financing, would you say that their availability has improved, remained unchanged or deteriorated for your enterprise over the past six months?

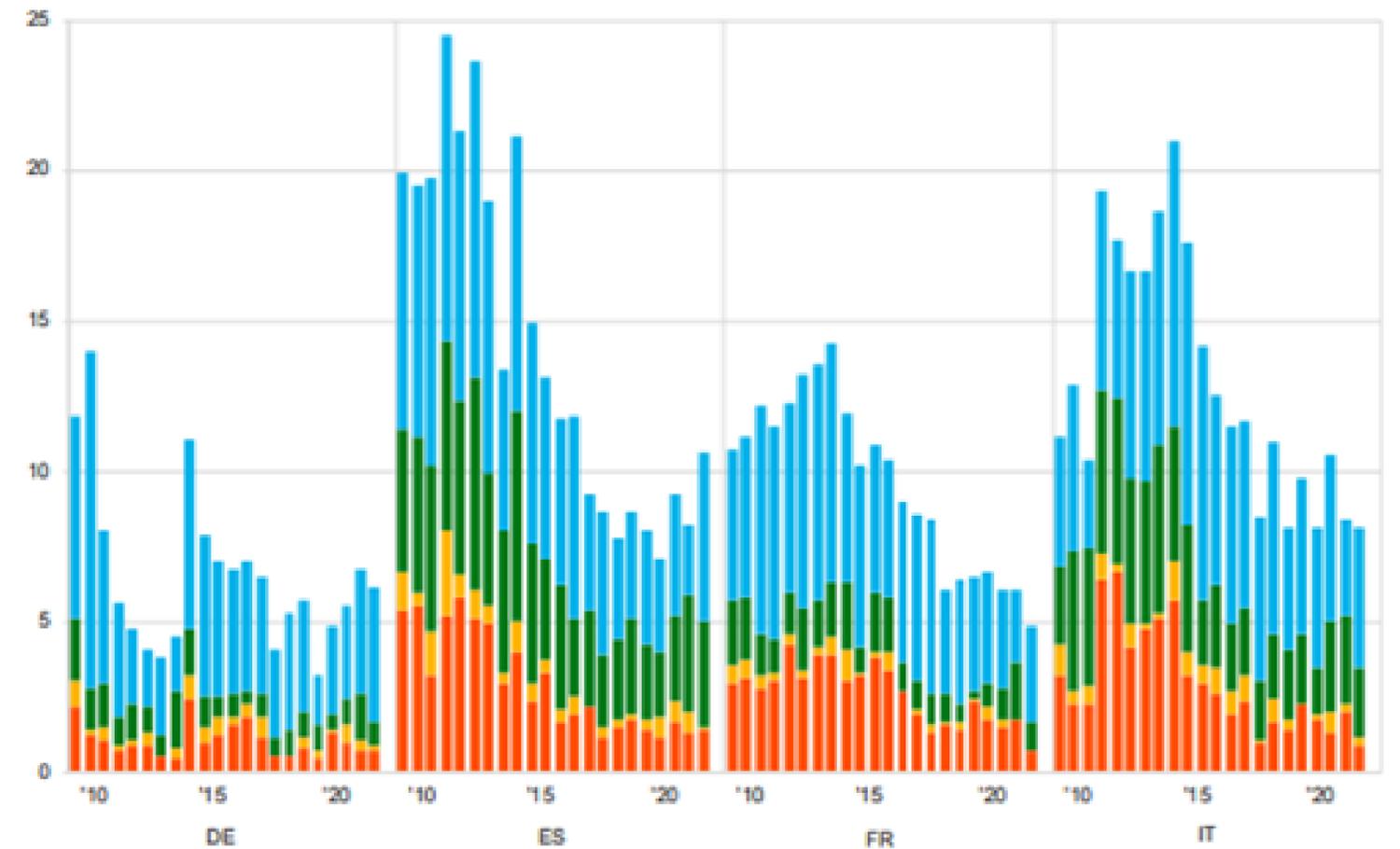
Base: Enterprises for which the instrument in question is relevant. Figures refer to rounds 17 (April-September 2017) to 24 (October 2020-March 2021) of the survey.

Obstacles to obtaining a bank loan

Panel a: Euro area SMEs and large enterprises
(over the preceding six months; percentages of respondents)



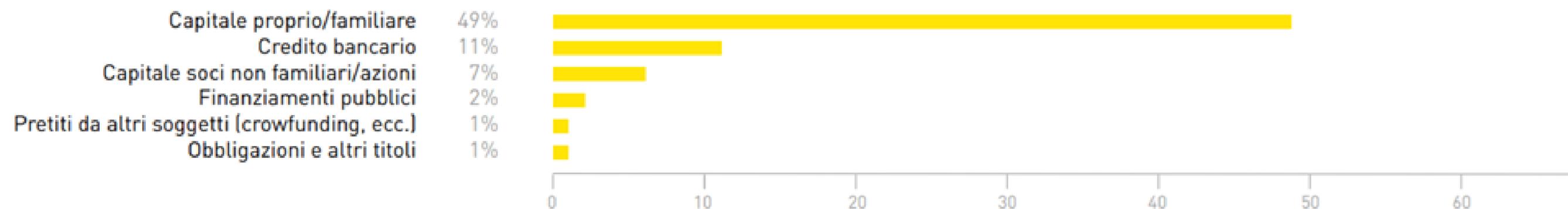
Panel b: SMEs in large euro area countries



Focus imprenditoria femminile (e giovanile)

Problemi ancor più acuiti, per eventuale mancanza di garanzie, storia creditizia

Fonti di finanziamento delle imprese femminili (valori %*)



Dati UCV - Rapporto Imprenditoria Femminile 2020

microfinanza

Credit crunch*: effetto genere (quota % di imprese che ha dichiarato credit crunch)



Tra le imprese che hanno richiesto credito, nel caso delle imprese femminili è maggiore la percentuale in cui il credito erogato non è stato adeguato oppure la richiesta non è stata accolta

Requisiti richiesti dalle banche alle imprese femminili nella concessione del credito (quote % sul totale delle imprese che fanno ricorso al credito bancario)



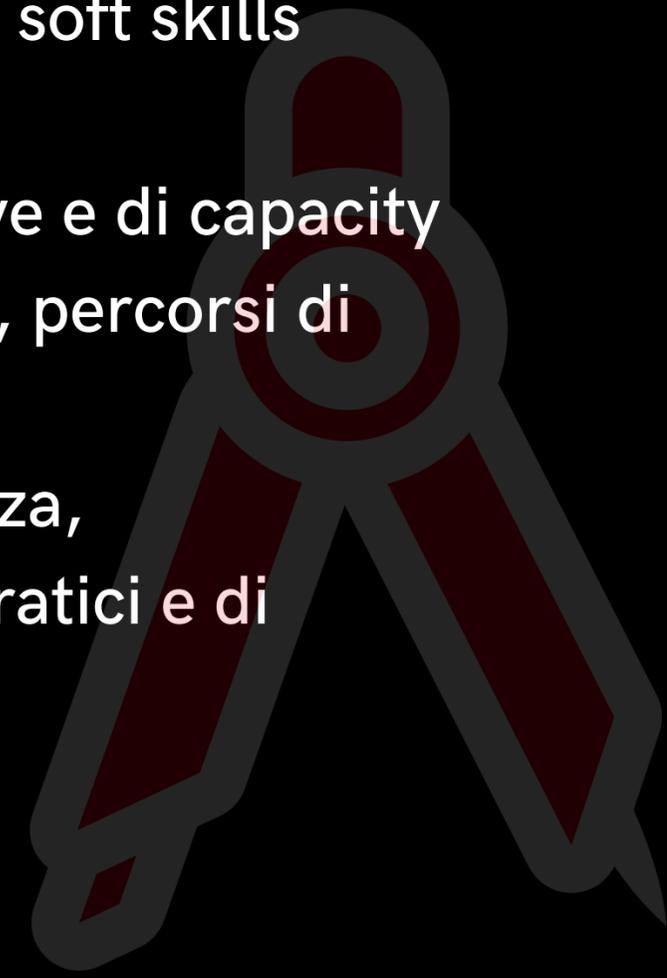
Dati UCV - Rapporto Imprenditoria Femminile 2020

Su che cosa quindi si può lavorare per incoraggiare e supportare l'avvio di impresa, facilitando il superamento degli ostacoli?

...

QUINDI?

- Supportare micro-PMI ed aspiranti imprenditori nello sviluppo di capacità tecniche e soft skills
- Promuovere il dialogo pubblico
- Incoraggiare le opportunità formative e di capacity building anche attraverso workshop, percorsi di scambio, eventi di policy learning
- Aumentare il livello di consapevolezza, identificando e promuovendo casi pratici e di maggior successo



Significa anche
"informare"
adeguatamente sugli
strumenti a supporto
degli aspiranti
imprenditori, oltre che
sulle forme di finanza
alternativa a
disposizione

- YES I Start Up (Donne e disoccupati)
- ON - Oltre Nuove Imprese a tazzo zero
- Selfiemployment e Nuovo Selfiemployment
- Smart&Start Italia
- Fondo Nazionale Innovazione
- Resto al Sud (esteso)
- Fondo impresa Donna e PNRR
- Credito agevolato per l'autoimprenditorialità giovanile e femminile
- Sezione speciale "Imprenditoria Femminile" del Fondo di garanzia PMI
- Interventi per le imprese femminili innovative e verdi
- Fondo Green New Deal anche per le imprese femminili
- Imprenditoria femminile in agricoltura
- Fondi regionali
- ...

UN ESEMPIO: FONDO IMPRESA FEMMINILE

Fondo che mira a promuovere e sostenere l'avvio e il rafforzamento dell'imprenditoria femminile, la diffusione dei valori dell'imprenditorialità e del lavoro tra la popolazione femminile e di massimizzare il contributo quantitativo e qualitativo delle donne allo sviluppo economico e sociale.

2 linee di azione:

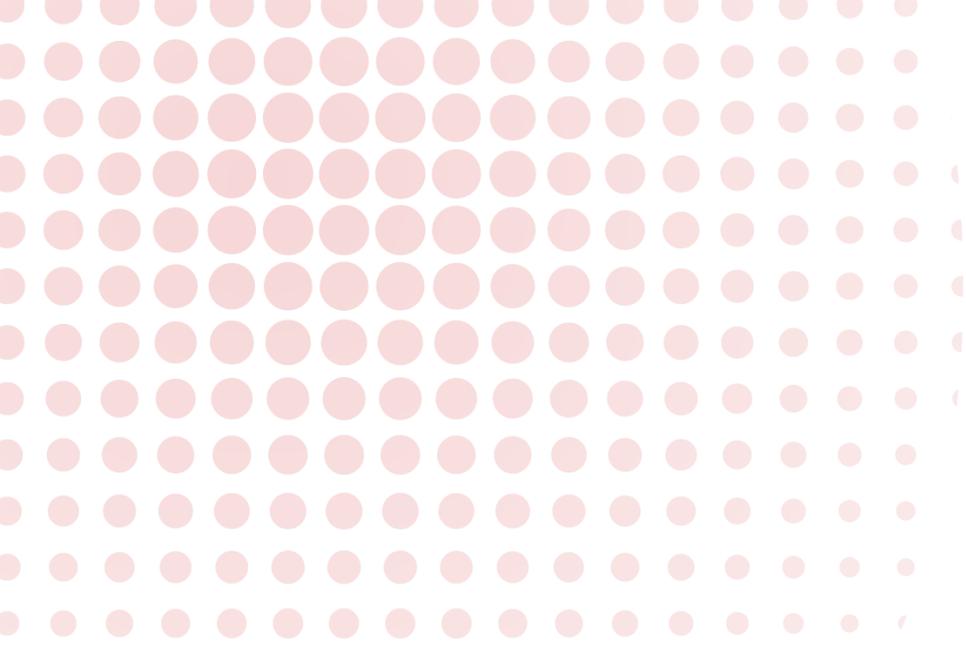
- Incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili
- Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili

La microfinanza e altri strumenti di finanza alternativa

TRA STORIA DELLA FINANZA POPOLARE E INNOVAZIONE SOCIALE

Il denaro, dice il proverbio, fa il denaro.
Quando si ha un po', è spesso facile ottenere di più.
La grande difficoltà è ottenere quel poco”

Adam Smith, *The Wealth of Nations*, 1776



**STRUMENTI DI
FINANZA
ALTERNATIVA**

MICROFINANZA

CIRCUITI DI CREDITO COMMERCIALE

CROWDFUNDING

IMPACT INVESTING

**... PRIVATE EQUITY E VENTURE
CAPITAL**

LA MICROFINANZA

I prodotti di microcredito rappresentano una interessante opportunità di inclusione finanziaria.

Diverse sono le istituzioni finanziarie che operano su tutto il territorio italiano; ognuna di esse ha una propria offerta creditizia (in termini di durata, tasso di interesse e servizi finanziari di accompagnamento)

La microfinanza (o finanza inclusiva) va considerata come uno strumento, che permette a categorie vulnerabili, generalmente escluse dai sistemi finanziari formali, di accedere al credito, al risparmio e ad altri prodotti finanziari.



**DIRITTO ALLO SVILUPPO
ED ALLA INIZIATIVA
ECONOMICA**

Per microfinanza si intende l'offerta di prodotti e servizi finanziari a clienti che per la loro condizione economico sociale hanno difficoltà di accesso al settore finanziario tradizionale.

Terminologia



MICROCREDITO

Prestito di modesta entità erogato a persone o imprese che hanno difficoltà di accesso al sistema finanziario bancario tradizionale



ISTITUZIONE (MICRO)FINANZIARIA

Ente abilitato alle operazioni di microcredito e microfinanza secondo la vigente normativa



MICROFINANZA

Settore della finanza che, utilizzando la gestione dei flussi finanziari a favore di persone normalmente escluse dal circuito del credito, permette loro l'accesso ai servizi finanziari bancari e parabancari per la creazione o lo sviluppo di attività produttive e commerciali. Coniuga servizi finanziari (assicurazioni, prodotti di risparmio, servizi digitali) e non finanziari (educazione finanziaria, coaching, mentoring, formazione e business planning).

La normativa italiana

2010

INTRODUZIONE
DISCIPLINA SPECIALE
PER GLI OPERATORI DI
MICROCREDITO

2014

INTRODUZIONE DEL
TERMINE
'MICROCREDITO' NEL
T.U.B. E CREAZIONE
REGISTRO DEGLI
OPERATORI

2020

ELEVAZIONE
DELL'IMPORTO
MASSIMO DELLE
OPERAZIONI DI
MICROCREDITO
IMPRENDITORIALE
CON IL DECRETO CURA
ITALIA

ART.
106

ALBO INTERMEDIARI FINANZIARI
ISTITUZIONI FINANZIARIE
AUTORIZZATE (ANCHE NON
BANCARIE CHE POSSONO OFFRIRE
MICROPRESTITI IN QUALITÀ DI
ORGANIZZAZIONI A SCOPO DI
LUCRO)

ART.
111

MICROCREDITO

- DEROGA ART. 106
- ELENCO APPOSITO ENTI DI
MICROCREDITO
- CARATTERISTICHE
FINANZIAMENTI

Prestiti commerciali

- Importo massimo del prestito: 40.000 Euro
- Durata massima del prestito: 7 anni
- In casi speciali, il può esser aumentato di ulteriori 10.000 Euro e la durata estesa a 10 anni
- Per gli operatori mutualistici (Art.111 - D. 17/12/2014 n. 176 art. 16) l'importo massimo del prestito alle imprese arriva a 75.000 Euro (Credito Solidale)

Prestiti personali

- Importo massimo del prestito 10.000 Euro
- Durata massima del prestito 5 anni

I PRODOTTI FINANZIARI

Entrambi i prodotti secondo la normativa italiana devono esser accompagnati da servizi "ausiliari" - non finanziari (assistenza tecnica, tutoraggio, formazione e monitoraggio)

Il tasso di interesse

Il limite massimo del tasso di interesse per i microprestiti alle imprese è fissata dalla normativa antiusura italiana

Ogni istituzione finanziaria ha una sua offerta di prodotti con condizioni specifiche – indicate secondo la normativa sulla trasparenza nei fogli illustrativi, contrattualistica e negli strumenti di comunicazione

La "domanda" di microfinanza in Europa

41%

Percentuale del gruppo target rappresentata da donne (seguite dalla popolazione rurale e dai giovani)

99.6%

Percentuale di imprese clienti con meno di 10 dipendenti

1.26

Milioni di clienti nel 2019 (43% prestiti alle imprese)

3.7

Miliardi di Euro di portafoglio microprestiti lordo in circolazione

64%

Percentuale del portafoglio microprestiti gestito da MFI occidentali

L'"offerta" di microfinanza in Europa

65%

Percentuale del personale retribuito composto da donne

2.385

Volontari operanti nelle MFI in Europa

450+

Istituzioni di microfinanza operanti in Europa

6.145

Prestito medio in essere alle imprese in Euro

63%

Percentuale delle MFI che offre servizi non finanziari

La situazione in Italia

L'Italia è il Paese con il più alto valore stimato di domanda potenziale di microcredito (2.1 miliardi di Euro)

84

MFI OPERANTI NEL PAESE

85%

DONNE COME GRUPPO TARGET

3001

MICROCREDITI D'IMPRESA

54%

GIOVANI COME GRUPPO TARGET

37

MILIONI DI EURO DI PORTAFOGLIO
(LORDO)

9500+

CLIENTI SUPPORTATI DA SERVIZI
NON FINANZIARI

La Rete Italiana di Microfinanza - RITMI

- PerMicro
- Banca Popolare Etica
- COOPFIN
- Fondazione Nashak
- Fondazione De Grisantis
- Federmicro
- FIDIPERSONA
- FINETICA
- Fondazione Don Mario Operti
- Fondazione Risorsa Donna
- Fondazione Un Raggio di Luce
- Fondazione Welfare Ambrosiano
- Forum per la Finanza Sostenibile
- MAG Verona
- MECC
- Microcredito di Impresa SpA
- Microfinanza srl
- MIKRO KAPITAL
- Fondazione Ottavio Sgariglia
- Coop. Labins
- Ricrediti
- The Hub Sicilia

... qualche esempio

Fondazione Welfare Ambrosiano - Partita AttIVA

Supporto all'avvio o allo sviluppo di una attività di impresa anche in assenza di garanzie reali.

Condizioni:

FWA valuta ogni singola richiesta e garantisce presso PerMicro l'erogazione di un credito agevolato (min 3.000 max 15.000 euro); affianca l'imprenditore con servizi di mentoring per far fronte alle difficoltà economiche. Nessun limite di età. Durata 60 mesi, TAN 4.99%.

Documentazione richiesta: Documenti di identità, visura camerale e attribuzione p. Iva, firma informative privacy, lista movimenti bancari ultimo trimestre (aziendale e personale), ultimi 2 modelli unici, corrispettivi e fatture emesse, contratti, preventivi investimenti, eventuale descrizione Progetto personalizzata





MAG Verona

Lo Sportello eroga piccoli prestiti a persone e a microimprese che non trovano risposte al loro bisogno di credito nel circuito bancario tradizionale, perché per es. hanno una situazione lavorativa precaria o hanno bisogno di cifre piccole.

Si tratta di dare ascolto, fiducia e accompagnamento alle persone. In particolare si offre accompagnamento nella gestione del bilancio familiare e nell'elaborazione del progetto d'impresa.

Il servizio si rivolge a persone e famiglie che si trovano in temporanea difficoltà economica e hanno bisogno di un piccolo prestito per la casa, la salute, la formazione o spese simili, e chi ha un'idea imprenditiva e ha bisogno del sostegno economico e progettuale per avviarsi.

Condizioni:

Microcredito all'avvio d'impresa: cifra massima 20.000 euro; tasso d'interesse dal 5% al 7%; restituzione in massimo 60 rate;

Microcredito alla persona e alle famiglie: cifra massima 3.500 euro; tasso d'interesse dal 2% al 3%; restituzione in massimo 36 rate.





Tra i suoi obiettivi statutari c'è quello di eliminare gli ostacoli che anche di fatto ostacolano le donne in campo economico.

Il microcredito è inteso come uno strumento attraverso il quale, superando un'ottica assistenzialistica, è possibile raggiungere dei livelli di autonomia e responsabilità importanti e significativi. Il microcredito costituisce così anche uno strumento di educazione alla gestione responsabile del risparmio.

In particolare questo vale per le donne che al momento dell'accesso al credito risultano svantaggiate.

L'accesso al microcredito consente alle donne beneficiarie una partecipazione responsabile alla società, attraverso il potenziamento di capacità, che permette loro non solo di migliorare il reddito, ma che agisce anche sui fattori della sfera sociale come l'esclusione, la disuguaglianza tra i generi e l'empowerment femminile.

Altri esempi di prodotti e servizi:

LAB.IN.S. s.c. Impresa sociale: Educazione finanziaria per persone a rischio di esclusione sociale e finanziaria;

Banca Popolare Etica: offre prodotti di microcredito in modo diretto o in collaborazione con altre istituzioni finanziarie ed associazioni che operano nel campo del microcredito

Ricrediti: microcredito d'impresa fino a 25kEur

Fidipersona: Microcredito d'impresa rivolto a coloro che non hanno una storia creditizia alle spalle, ed a ditte individuali, autonomi in associazione, società di persone, srl e cooperative, con meno di 5 anni

Mikro Kapital: MyKompany, 3-40kEur, 12-72 mesi, garanzia personale, per avvio, sviluppo di impresa, acquisto merci, macchinari e attrezzature, salari e stipendi nuovi dipendenti, corsi formazione

MECC: prestito fino a 40k Eur a tasso agevolato destinato al sostegno di attività di lavoro, avvio e sviluppo attività

Microcredito per l'Impresa SPA: Mutuo chirografario a tasso fisso, Durata minima 24 mesi e massima 84 mesi, con possibilità di preammortamento. Importo massimo di 35 mila euro.

Garanzia pubblica del Fondo di garanzia per le PMI (80% dell'importo finanziato).

L'OPERATORE può richiedere ulteriori garanzie personali, MA NON GARANZIE REALI

Importanza dei servizi ausiliari nella normativa Italiana

I servizi ausiliari accessori sono definiti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (2014) in attuazione dell'Articolo 111, del Testo Unico Bancario. L'articolo 3 del Decreto prevede che un operatore di microcredito eroghi alcuni (almeno 2) servizi ausiliari di supporto al richiedente credito.

IL D.M. 176/2014 CHIARISCE QUALI SONO I SOGGETTI ABILITATI ALLA PROMOZIONE E AL COLLOCAMENTO DEL PRODOTTO E AFFIDA I SERVIZI AUSILIARI DI ASSISTENZA E MONITORAGGIO A "SOGGETTI SPECIALIZZATI"

Decreto 176/2014

Art. 3

L'operatore di microcredito presta, in fase istruttoria e durante il periodo di rimborso, almeno due dei seguenti servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati:

- Supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività;
- Formazione sulle tecniche di amministrazione dell'impresa, sotto il profilo della gestione contabile, della gestione finanziaria, della gestione del personale;
- Formazione sull'uso delle tecnologie più avanzate per innalzare la produttività dell'attività;
- Supporto alla definizione dei prezzi e delle strategie di vendita, con l'effettuazione di studi di mercato;
- Supporto per la soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi e informazioni circa i relativi servizi disponibili sul mercato;
- Con riferimento al finanziamento concesso per le finalità indicate all'articolo 2, comma 1, lettera d), supporto alla definizione del percorso di inserimento nel mercato del lavoro;
- Supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato.

SERVIZI DI MICROFINANZA (finanziari)



SERVIZI DI MICROFINANZA (non-finanziari)



Innovare per includere

La microfinanza è rilevante per sostenere (micro)imprese e persone a basso reddito e svantaggiate escluse dall'accesso ai servizi bancari tradizionali e correlati, che per la loro condizione economico sociale hanno difficoltà di accesso al settore finanziario tradizionale (disoccupati, migranti, donne, persone con disabilità e studenti).

Rappresenta un interessante opportunità di inclusione finanziaria: aiuta le persone che vivono in situazioni di vulnerabilità, ad aumentare il loro reddito, creare imprese sostenibili, migliorare le loro condizioni di vita e dei loro cari.

La microfinanza (o finanza inclusiva) va intesa come uno strumento che permette alle persone generalmente escluse dai sistemi finanziari formali, di accedere al credito, al risparmio e ad altri prodotti finanziari. Non si tratta di garantire il "diritto al credito", ma il diritto allo sviluppo e all'iniziativa economica, la quale deve poter essere equamente accessibile a tutti.

Il concetto di microfinanza è strettamente legato a quello di imprenditoria sociale e responsabile, come al tema della sostenibilità: agevolare l'accesso ai finanziamenti per le microimprese, i lavoratori autonomi e coloro che assumono persone vulnerabili, nonché le imprese sociali, per sostenere la creazione di posti di lavoro e l'inclusione sociale, significa supportare il passaggio da un modello economico basato sugli «stakeholders», ad uno focalizzato sugli «shareholders».

Si tratta di incoraggiare un sistema economico inteso alla creazione di valore per le persone, non del mero profitto per gli investitori: un nuovo modello economico per il futuro, che abbia un impatto positivo in termini non solo economici, ma anche sociali ed ambientali.



Un reale accesso al credito per le imprese

Le garanzie, di qualsiasi tipo esse siano, costituiscono un aiuto valido e concreto ma accessorio, che deve sempre accompagnare, nella richiesta di accesso al credito per le imprese, un progetto imprenditoriale di qualità e sostenibile

Assistenza alle imprese nell'analisi dei propri bilanci, nella costruzione del piano d'impresa, e a formare e gestire quel merito di credito che è fondamentale per sviluppare il business e consentire l'effettivo accesso al credito

IL CROWDFUNDING

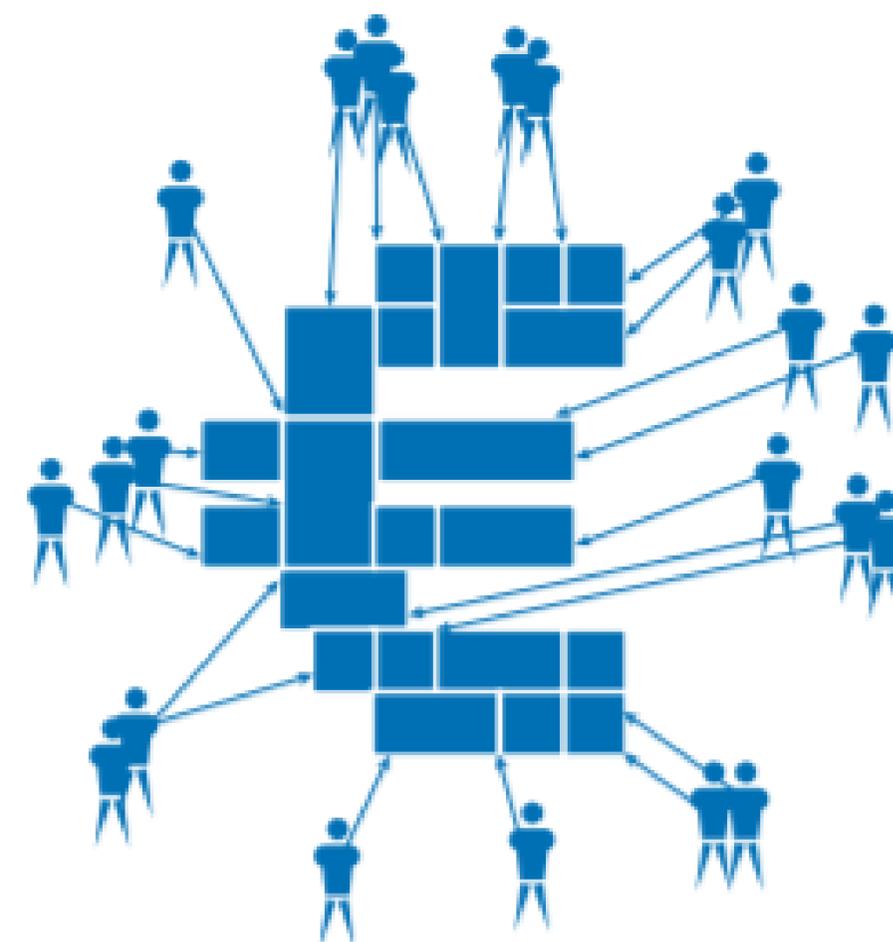
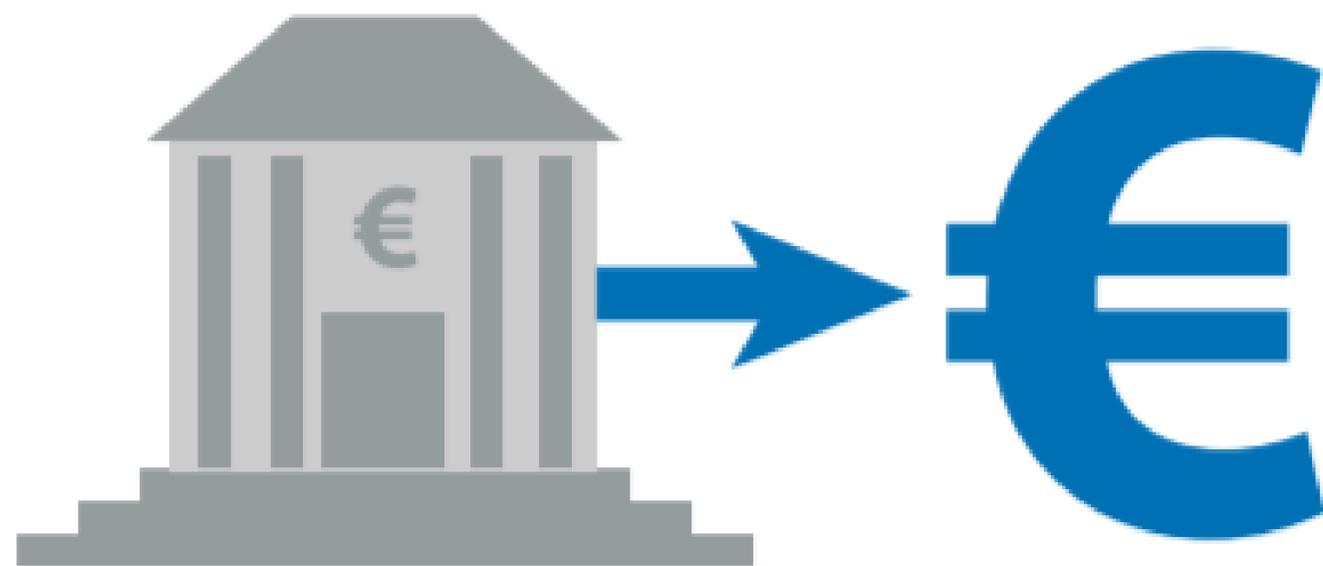
Strumento di finanziamento che permette alle imprese di raccogliere capitali sul mercato, sfruttando canali alternativi o complementari a quelli tradizionali.

È un processo mediante cui più persone (crowd, folla) conferiscono, mediante l'uso di appositi portali o piattaforme, somme di denaro per finanziare un progetto

... o meglio "I" CROWDFUNDING

Esistono diverse tipologie di crowdfunding:

- Equity
- Lending crowdfunding (o social lending)
- Reward based
- Donation based



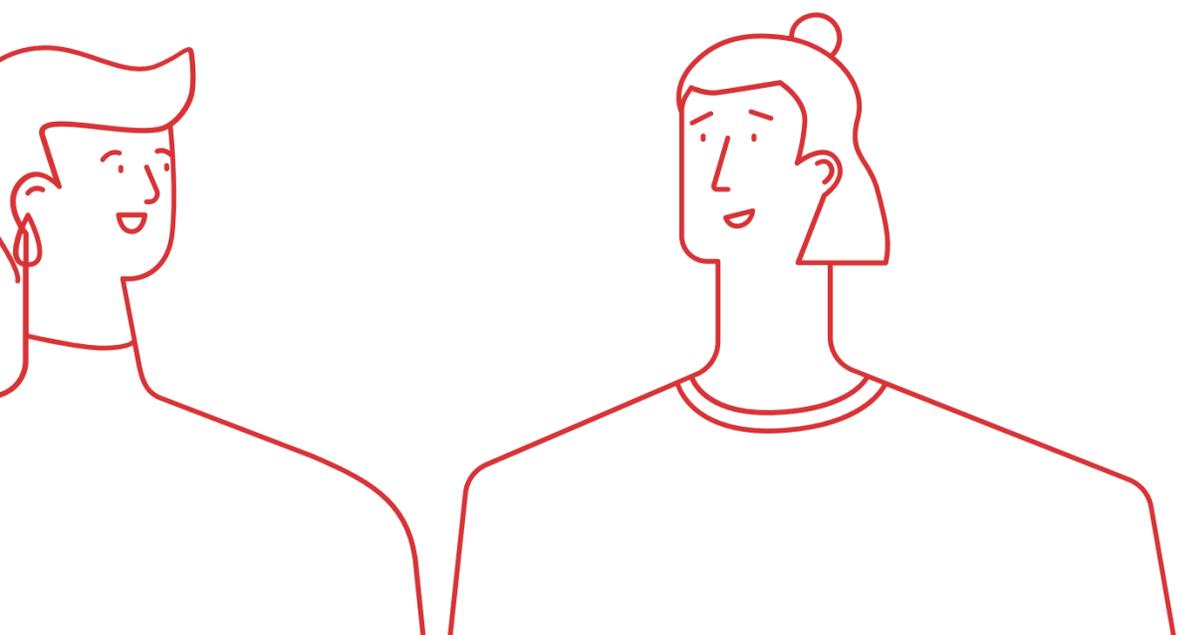
Si tratta di un modo di raccogliere denaro per finanziare progetti e imprese che consente ai *fundraiser* di raccogliere denaro da un gran numero di persone attraverso piattaforme online.

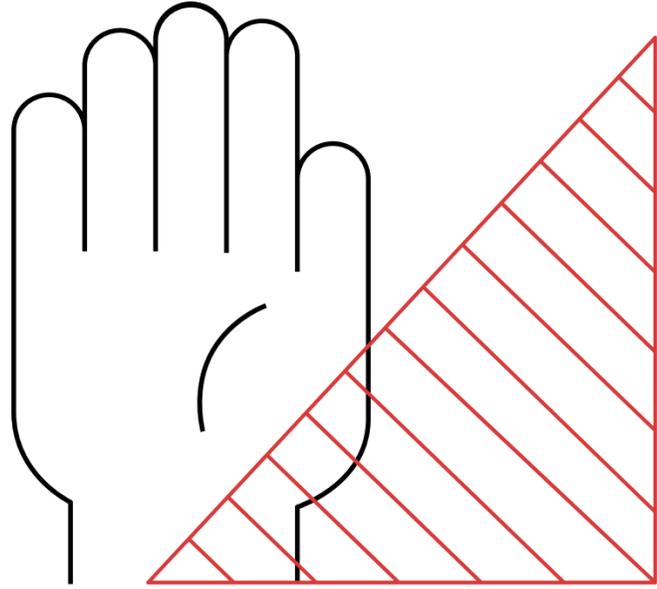
MA CHE COS'È IN PRATICA?

Si tratta di un canale di finanziamento attraverso il quale progetti personali o professionali di singoli individui e piccole imprese possono essere finanziati direttamente da una moltitudine di soggetti (anche piccoli risparmiatori).

L'incontro tra la domanda (da parte di chi ha bisogno di fondi) e l'offerta (da parte di chi vuole investire) avviene su piattaforme online che forniscono le informazioni sui singoli progetti e gestiscono i flussi di denaro.

L'effettivo finanziamento di un progetto non dipende dalla valutazione fatta da un singolo intermediario in base alle proprie strategie di finanziamento ma dalla capacità dei proponenti di convincere un numero sufficiente di investitori a rischiare i propri fondi nel sostegno diretto dell'iniziativa.





IL QUADRO NORMATIVO

L'Italia è stato il **primo paese europeo** a dotarsi di una normativa specifica e organica.
L'Autorità competente per questo segmento del crowdfunding è la **CONSOB**.

Per il lending-based crowdfunding non esiste attualmente in Italia una regolamentazione specifica (non esiste autorizzazione o vigilanza da parte delle autorità) ma come indicato da Banca d'Italia: i gestori devono comunque aver ottenuto l'autorizzazione a operare come Istituti di pagamento, Istituti di moneta elettronica o Intermediari finanziari iscritti all'art. 106 del TUB.

Le piattaforme di crowdfunding possono essere utili ai promotori di un progetto che cercano fondi per avviarlo o portarlo avanti, ed agli investitori che vogliono far fruttare i propri risparmi investendoli in progetti caratterizzati da rischi e rendimenti elevati. Esattamente come in un mercato, sulle piattaforme online si incontrano la domanda e l'offerta di fondi.

A fronte di rendimenti piuttosto elevati, i rischi di questo strumento finanziario sono generalmente molto più alti rispetto a investimenti tradizionali

QUALCHE ESEMPIO ...

- Mamacrowd
- Opstart
- Crowdfundme
- 200crowd
- WeAreStarting
- Kickstarter
- Indiegogo
- Eppela
- Ulule
- Produzionidalbasso
- ...

Più che semplice denaro...

Al crowdfunding sono legati altri vantaggi come:

- Test e convalida dell'idea progettuale
- Aiuto ad ottenere altre forme di finanziamento
- Accesso ad un mercato
- Strumento di marketing

Costi associati (e interessi)

Per l'investitore

Le piattaforme di crowdfunding generalmente non prevedono costi legati all'iscrizione o alle singole transazioni. Per i prestiti concessi tramite le piattaforme di lending-based crowdfunding, l'investitore trova direttamente nella piattaforma l'informazione sul rendimento (al netto o al lordo della tassazione) offerto dal proponente del progetto insieme alla durata del prestito e alla stima del rischio di credito effettuata dal gestore della piattaforma.

Per il promotore

Esistono costi diretti (ad esempio i tassi di interesse per le piattaforme lending-based) generalmente più alti rispetto a quelli che, in media, si osservano per i canali di finanziamento tradizionali. Sono quasi sempre previste spese di avvio del finanziamento e costi legati alla gestione dei flussi di cassa.

QUALCHE NUMERO*...

Fee media (campagne di equity crowdfunding): circa 6% del capitale raccolto

Importo medio per il lancio campagna equity-based: 5.000-10.000 Euro, (success fee richiesta dal gestore del portale esclusa). 2,5-5% dell'intero capitale raccolto

Nel dettaglio:

- **Redazione della documentazione finanziaria**
- **Adempimenti legali e societari**
- **Comunicazione multimediale**



*dati da "CROWD ADVISORS-EDIBEEZ S.R.L.-AIEC, Attività e costi per lanciare una campagna di equity crowdfunding. Report 2016, 2016"

Altri "rischi"

- Non ci sono garanzie del raggiungimento dell'obiettivo
- La proprietà intellettuale diventa di dominio pubblico
- Sottostima dei costi
- Danno reputazionale

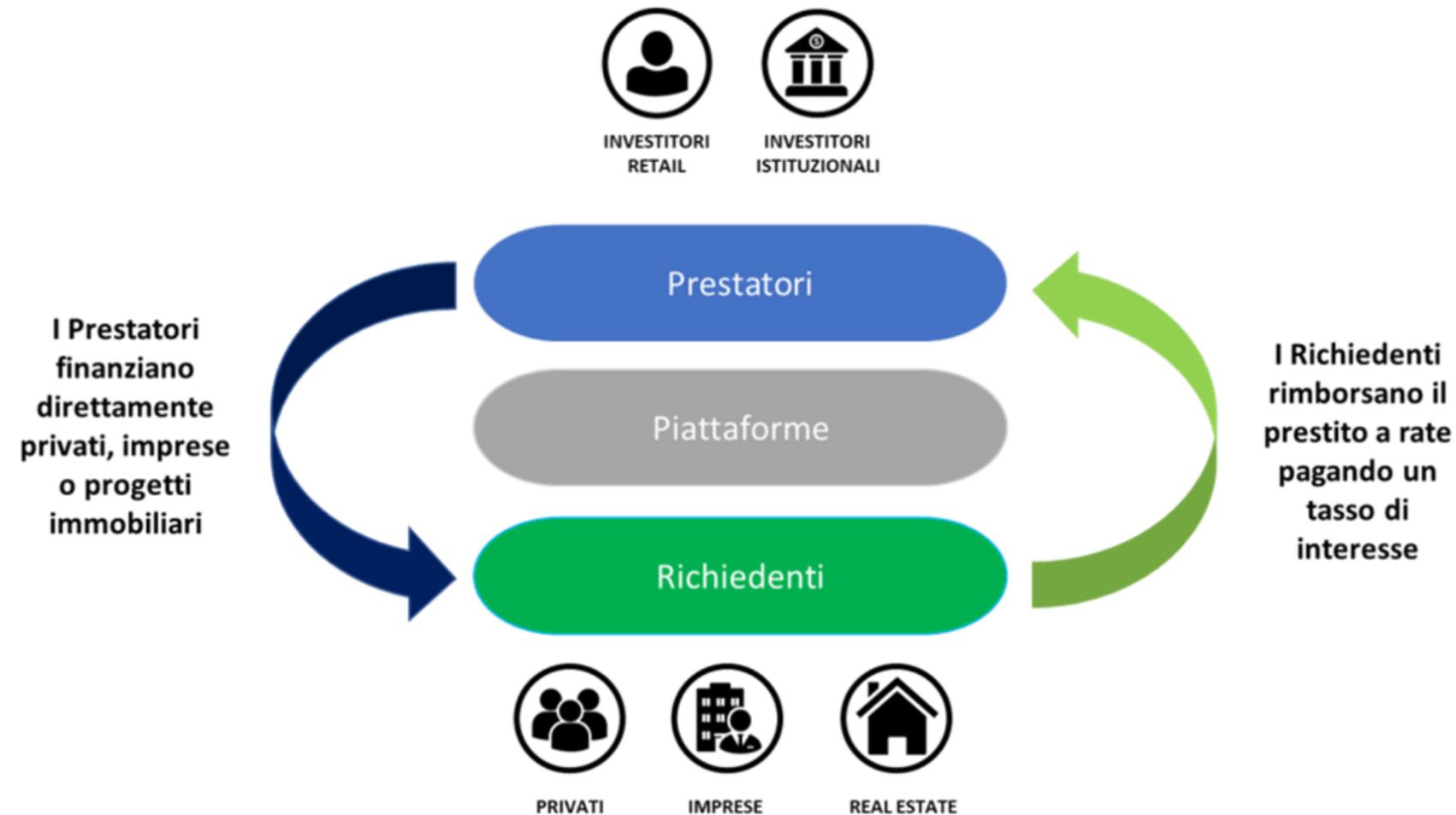
Le dinamiche relazionali sono alla base di questo fenomeno che permette ad utenti privati e aziende di sostituirsi alle banche.

Il social lending

La rivoluzione delle attività finanziarie passa attraverso il web. Grazie alla rete infatti, oggi, privati cittadini possono erogare prestiti personali ad altri privati cittadini senza ricorrere ai canali tradizionali dell'intermediazione finanziaria



caufinestri



- "Le donne hanno minori possibilità di accedere al credito bancario rispetto agli uomini. Ma nel caso del crowdfunding la situazione è capovolta
- Le campagne di crowdfunding condotte da donne hanno il 32% in più di possibilità di ottenere finanziamenti"

IFUNDWOMEN

PRODUZIONI DAL BASSO

- Non Profit Women Camp
- Women_Do
- ...

LA MONETA COMPLEMENTARE

Il circuito di credito commerciale (o di moneta complementare), sono sistemi che consentono agli iscritti la compravendita di beni e servizi con lo strumento dello scambio multilaterale attraverso operazioni in compensazione.

Da molti è inteso come uno **strumento ideale per garantire, soprattutto alle piccole e micro imprese, strumenti di pagamento e di credito paralleli e complementari a quelli tradizionali.**

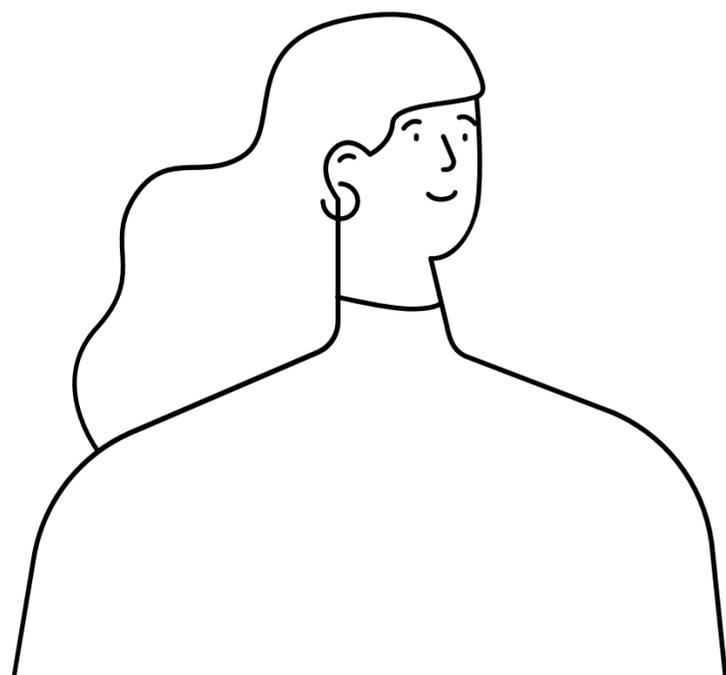
Le valute complementari sono strumenti di "commutazione" con cui è possibile scambiare beni e servizi affiancando il denaro ufficiale (rispetto al quale sono, appunto, complementari).

In genere non hanno corso legale e sono accettate su base volontaria: ciò contribuisce al loro aspetto identitario: un sistema è infatti accettato e utilizzato all'interno di un gruppo, di una rete, di una comunità per facilitare e favorire lo scambio di merci, la circolazione di beni e servizi all'interno di quella rete sociale, rispetto al resto della comunità.

Per comprendere le ragioni che danno vita a un sistema di valuta complementare, è utile rifarsi al significato antico del denaro:

"Il denaro è un accordo all'interno di una comunità che accetta di utilizzare "qualcosa" come bene di scambio riconosciuto"

ALCUNE PRECISAZIONI...

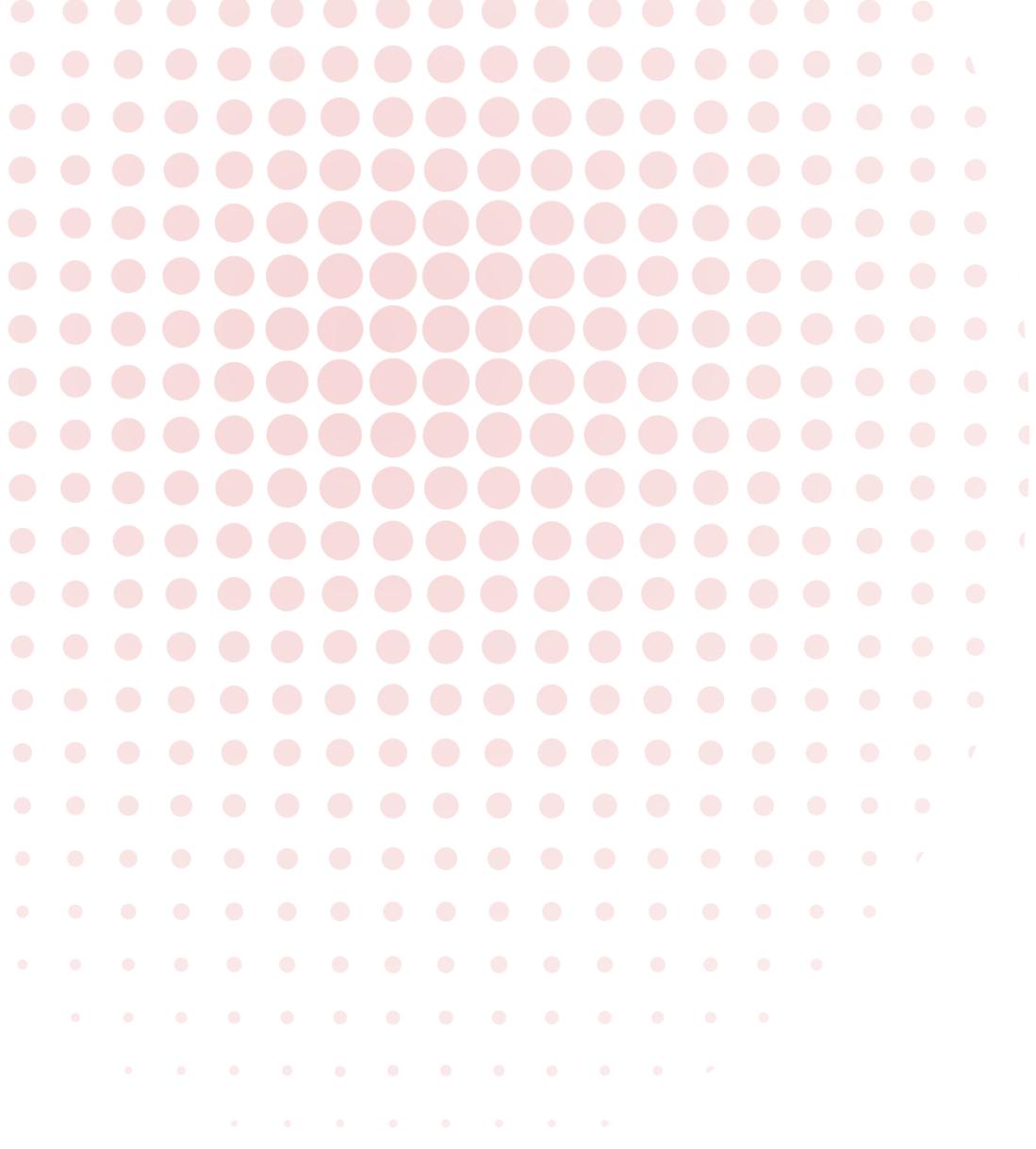


Moneta complementare non significa "criptovaluta"! A differenza delle criptovalute che possono essere liberamente acquistate su Internet, per accedere alla moneta complementare bisogna entrare in un Circuito. Una volta "dentro", l'azienda e il professionista potranno vendere beni o servizi ad altre aziende e professionisti del circuito ed essere pagati in moneta complementare anziché in Euro, maturando un credito nei confronti del Circuito che potrà spendere successivamente acquistando beni e servizi presso altri affiliati. In questo modo, il Circuito compensa debiti e crediti e garantisce che si tratti di un gioco a somma zero.

Ha l'obiettivo di favorire la creazione di una rete fra le imprese del territorio, erogare servizi di promozione ad alto valore aggiunto e fornire alle imprese ed ai professionisti strumenti di pagamento e di credito paralleli e complementari a quelli tradizionali, per sostenere l'economia reale e le produzioni locali.

Ci si può "finanziare" reciprocamente, senza interessi, e trasformare la propria capacità produttiva inespressa in liquidità supplementare, utile a sostenere parte delle proprie spese correnti, operare investimenti e, tramite l'apertura di conti personali, effettuare anche parte delle proprie spese private.

Spesso i termini e i nomi delle monete complementari evocano il senso di appartenenza ad un territorio specifico e l'identità culturale.



Sardex

(<https://www.sardexpay.net/>)

Venetex

(<https://www.circuitovenetex.net/>)

In-Lire

(<https://www.in-lire.com/>)

Wir

(<https://www.wir.ch/it/prodotti-soluzioni/clienti-commerciali/valuta-wir>)

Bristol Pound

(<https://bristolpound.org/>)

ALCUNI ESEMPI

IMPACT INVESTING E FINANZA SOCIALE

L'impact investing è un'attività di investimento in imprese, organizzazioni e fondi che operano con l'obiettivo di generare un impatto sociale e ambientale positivo, che sia misurabile e compatibile con un rendimento economico.

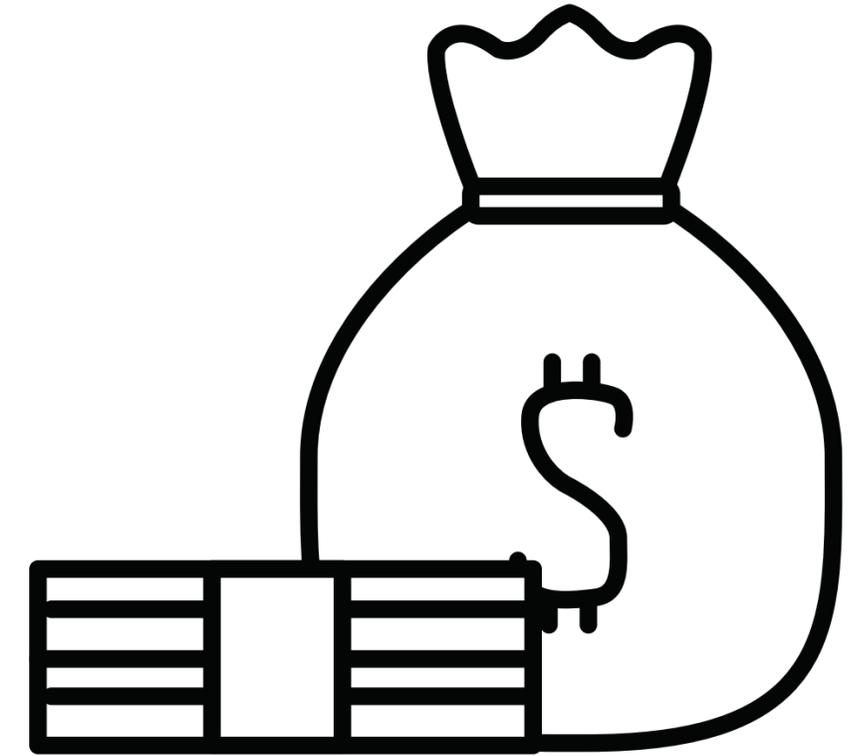
Rispetto agli investimenti tradizionali, quelli ad impatto prendono in considerazione la dimensione dell'impatto: valutano quali siano le conseguenze di un'attività economica sulle persone e sul pianeta e orientano l'allocazione delle risorse economiche verso quelle attività che non solo non risultano nocive, ma che sono intenzionalmente generatrici di un risultato sociale e ambientale positivo.

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Gli elementi essenziali che caratterizzano un investimento a impatto sono:

1. L'intenzionalità dell'investitore di generare impatto
2. L'aspettativa di un rendimento economico
3. L'addizionalità dei finanziamenti
4. La misurabilità dell'impatto

Non è filantropia!!



Donazioni filantropiche

Investimenti tradizionali

QUALI SONO GLI OBIETTIVI?

Gli investimenti a impatto trovano un loro spazio sia in interventi diretti, sia nella necessità di sostenere, in un'ottica addizionale, quelle organizzazioni sociali impegnate nell'innovazione e nello sviluppo delle comunità che altrimenti non avrebbero la possibilità di svilupparsi.

Gli investimenti a impatto favoriscono:

- L'imprenditorialità sociale
- Soluzioni di Welfare
- Il soddisfacimento dei bisogni



Gli strumenti

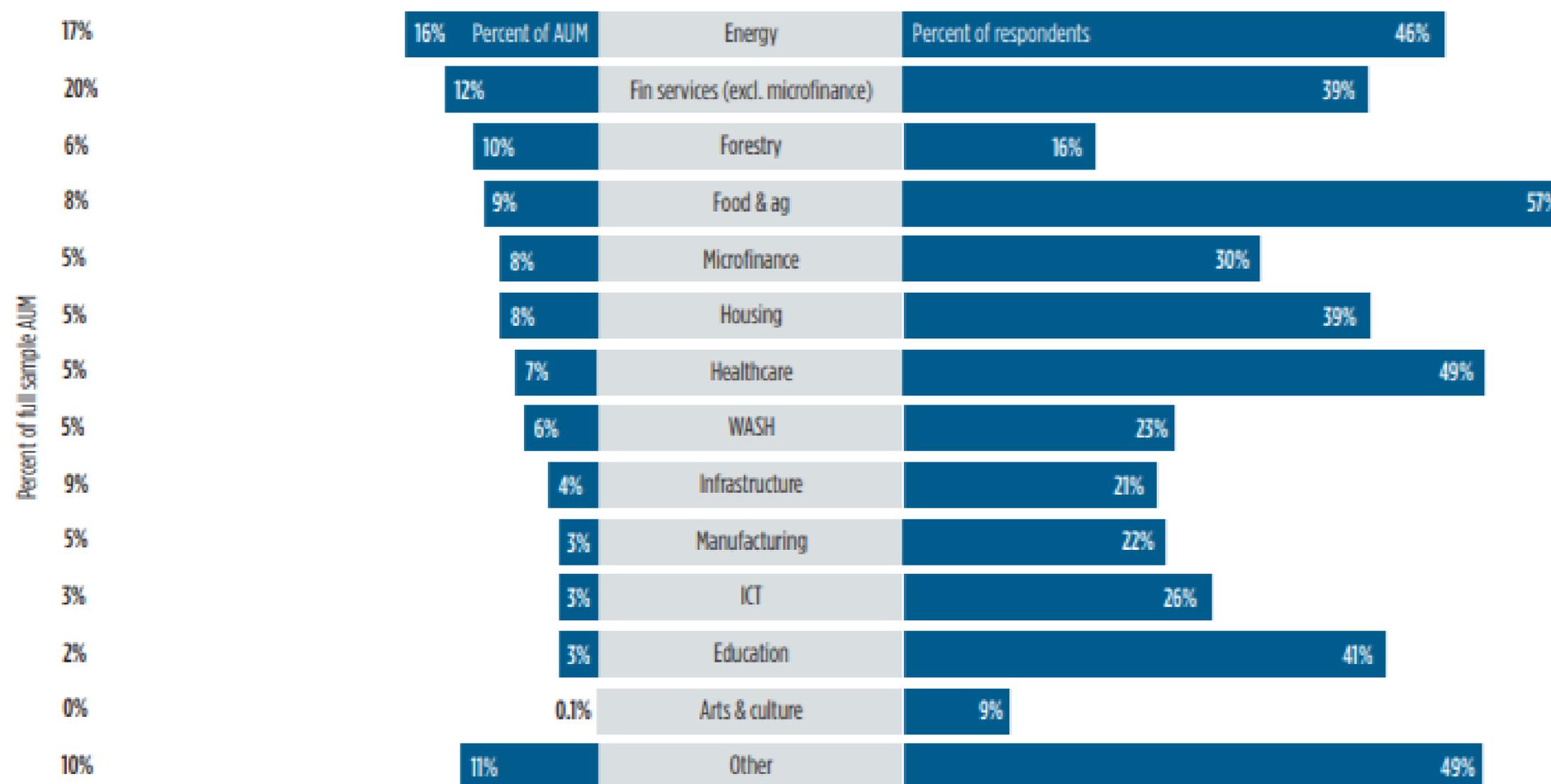
- **IMPACT FUND**
- **GREEN, SOCIAL E SUSTAINABILITY BOND**
- **STRUMENTI DI PAYMENT BY RESULT (PBR)**
- **LINEE DI CREDITO IMPACT**
- **OUTCOME FUND**

Gli strumenti dell'impact investing sono molteplici e possono essere distinti sia in ragione della loro natura (debito o equity), sia considerando la maturità dello strumento, sia a seconda dello stadio di sviluppo dell'investimento.

Allocazione del patrimonio

Left side—Percent of AUM excluding outliers; n = 289; AUM = USD 221 billion.

Right side – Percent of respondents with any allocation to each sector; n = 294; respondents may allocate to multiple sectors.



Note: 'Other' includes investments that did not align to these sector categories such as real estate, tourism, community development, retail, and sector agnostic investments.

Source: GIIN, 2020 Annual Impact Investor Survey

Educazione finanziaria, al risparmio ed alla sostenibilità

Educazione finanziaria



Cosa si deve fare prima di chiedere un prestito?

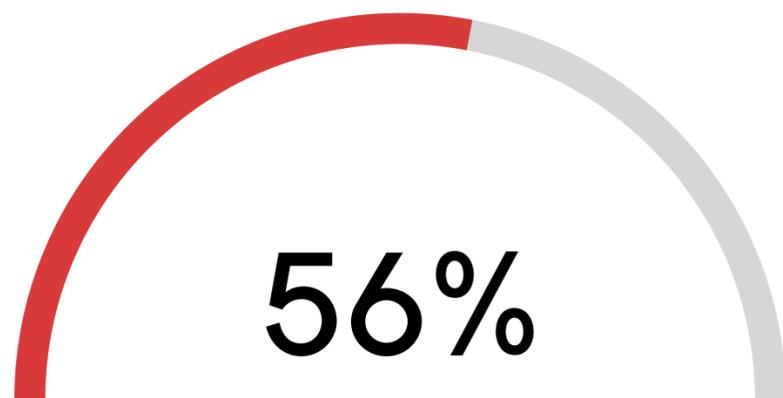
Prima di sottoscrivere una richiesta di prestito è bene valutare più offerte e scegliere con attenzione quella più conveniente in base alle proprie esigenze e possibilità economiche. La normativa in materia di credito al consumo e trasparenza bancaria prevede l'obbligo per il finanziatore di fornire al consumatore tutte le informazioni per valutare la propria offerta e confrontarla con le altre proposte sul mercato così da mettere la persona interessata a richiedere il prestito nella condizione di poter operare una scelta il più possibile consapevole e conveniente



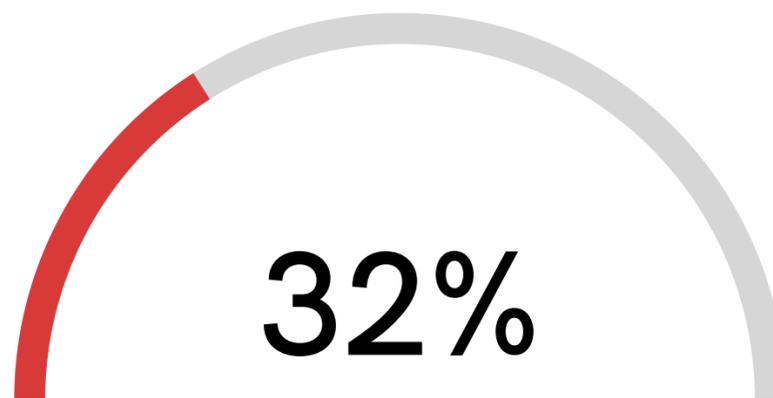
Comprendere le informazioni chiave e le condizioni contrattuali

- TAEG
- Caratteristiche principali del finanziamento
- Aspetti legali
- ...

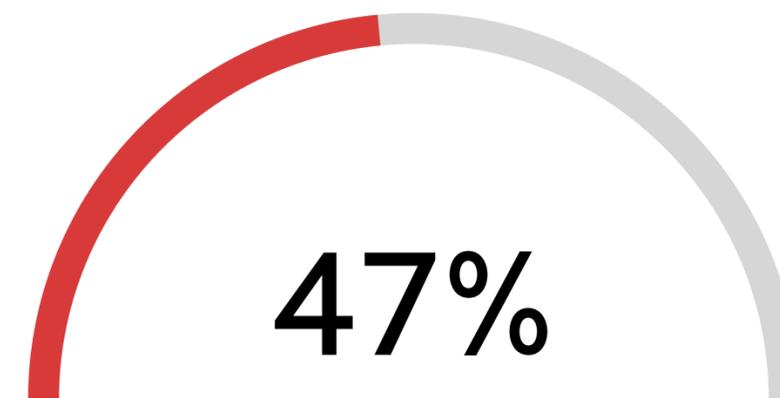
Il livello di educazione finanziaria



MILLENNIAL NEI PAESI DEL G7
POSSONO ESSERE CONSIDERATI
ALFABETIZZATI DA UN PUNTO DI
VISTA FINANZIARIO

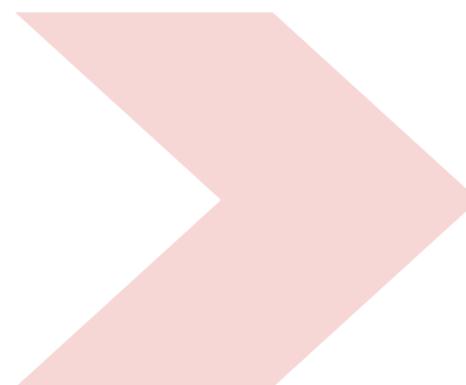


TASSO DI ALFABETIZZAZIONE
FINANZIARIA TRA I GIOVANI NELLE
MAGGIORI ECONOMIE EMERGENTI



MILLENNIAL IN ITALIA PUÒ ESSERE
CONSIDERATO FINANCIALLY
LITERATE

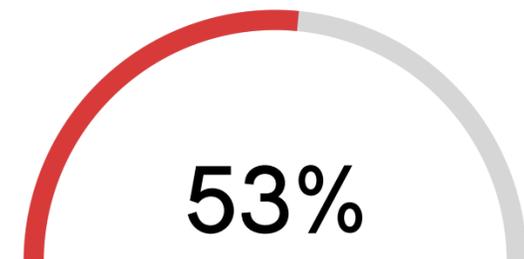
- Ignoranza su temi finanziari
- Attitudine all'ottimismo
- Ansia finanziaria
- Contabilità mentale



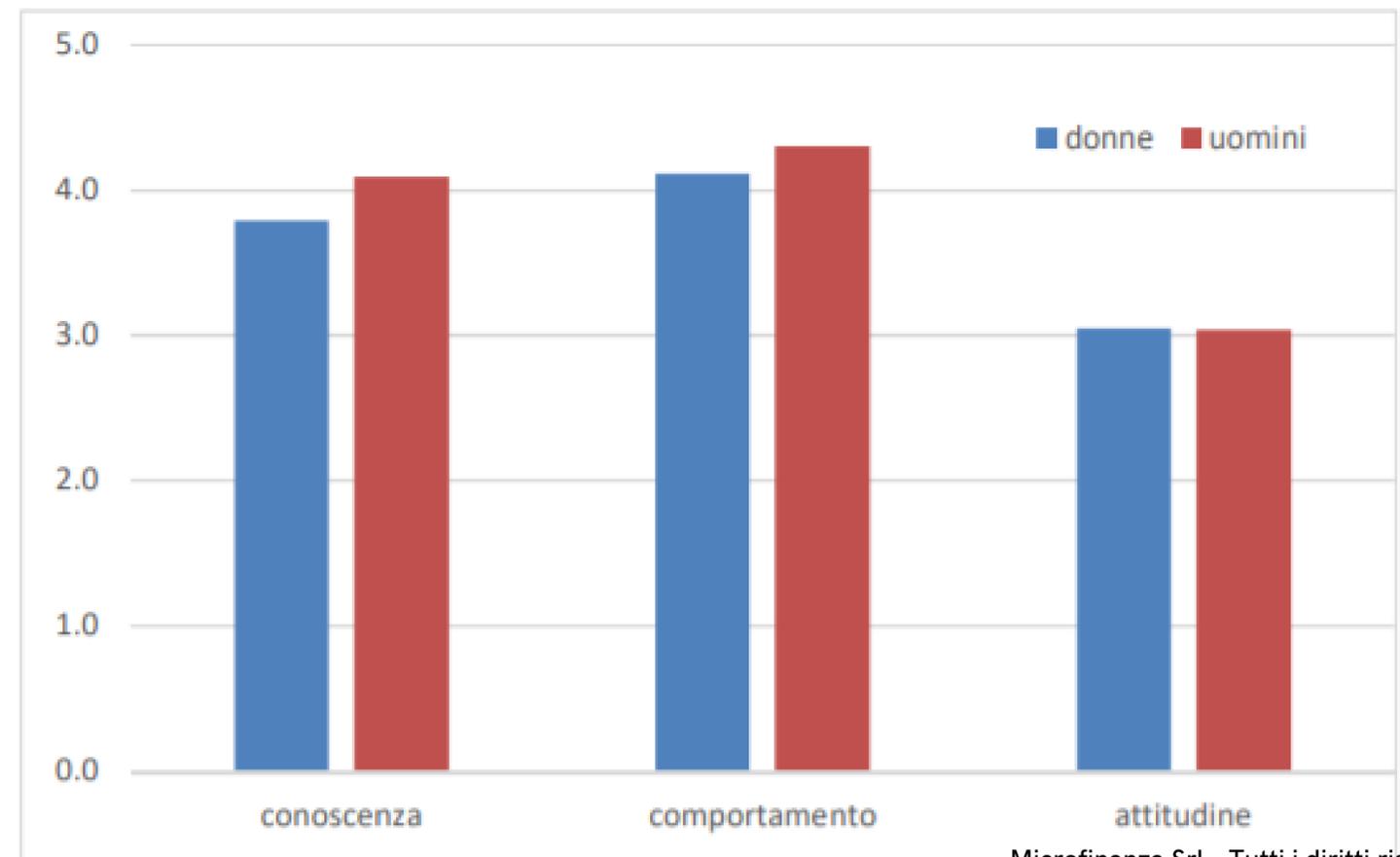
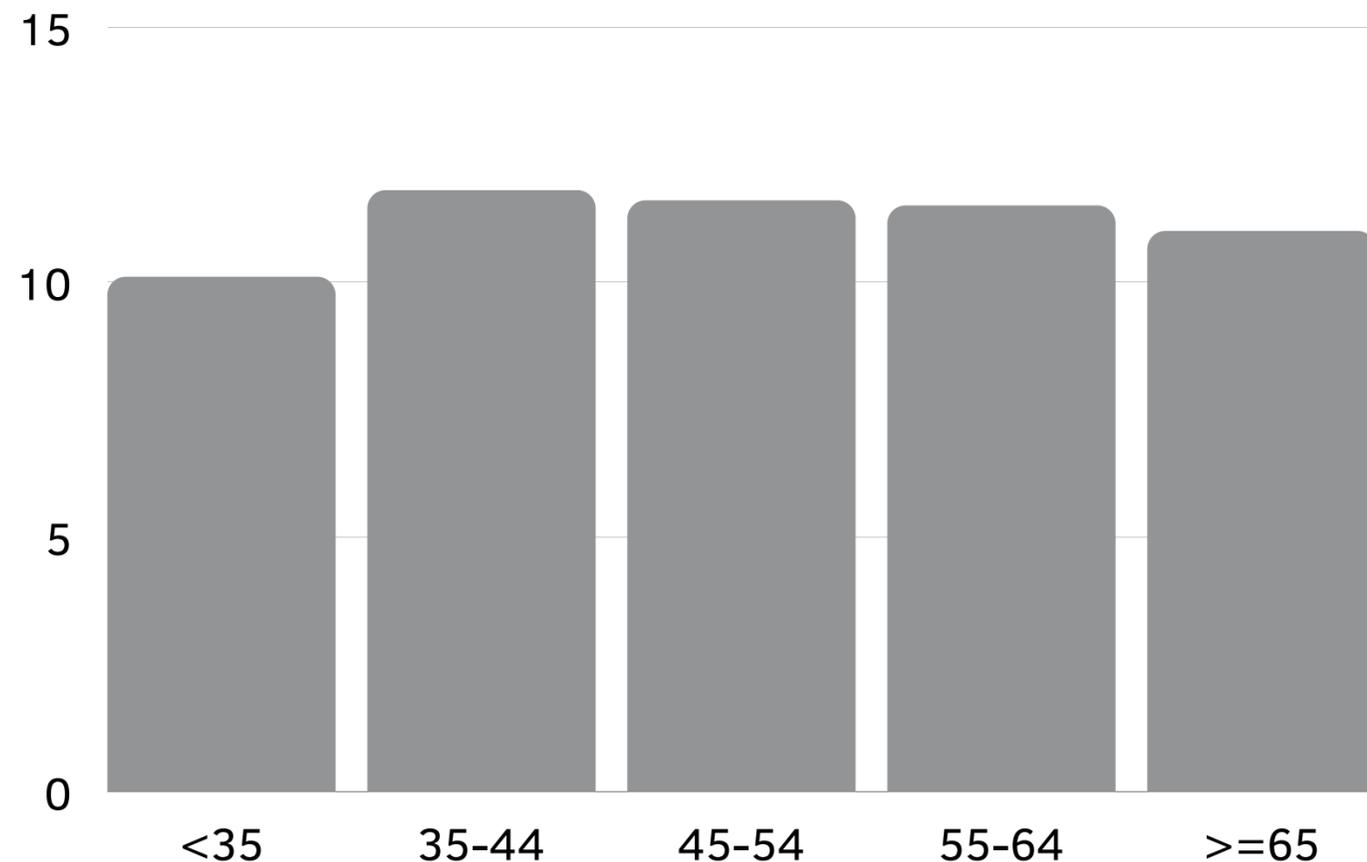
SCELTE INADEGUATE

Dati dall'indagine Banca d'Italia 2020

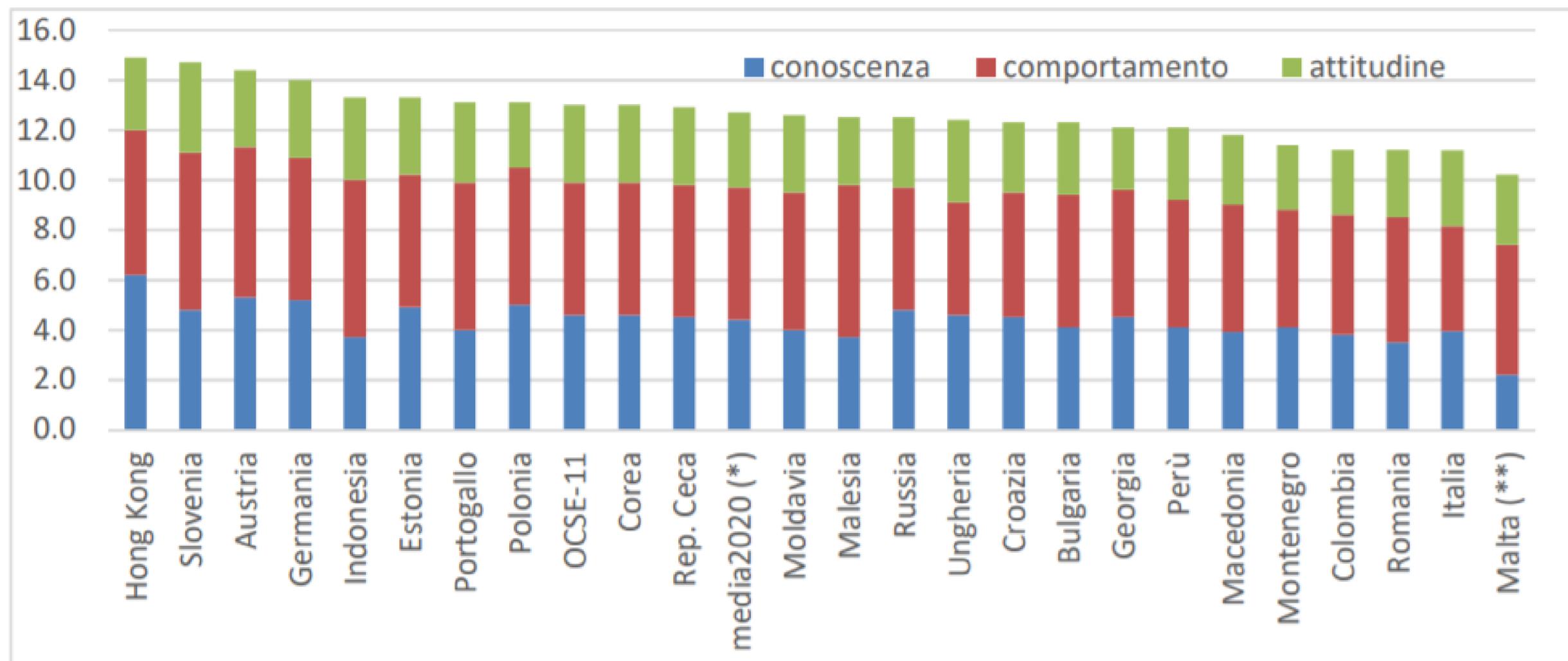
L'indagine conferma la posizione di ritardo dell'Italia nel confronto internazionale. L'alfabetizzazione, che considera tre aspetti (conoscenze, comportamenti, e attitudini), differisce nella popolazione a seconda del livello di istruzione, del genere, dell'età, e della localizzazione geografica.



Il livello medio di alfabetizzazione finanziaria degli italiani è 11.2 (in una scala da 1 a 21).

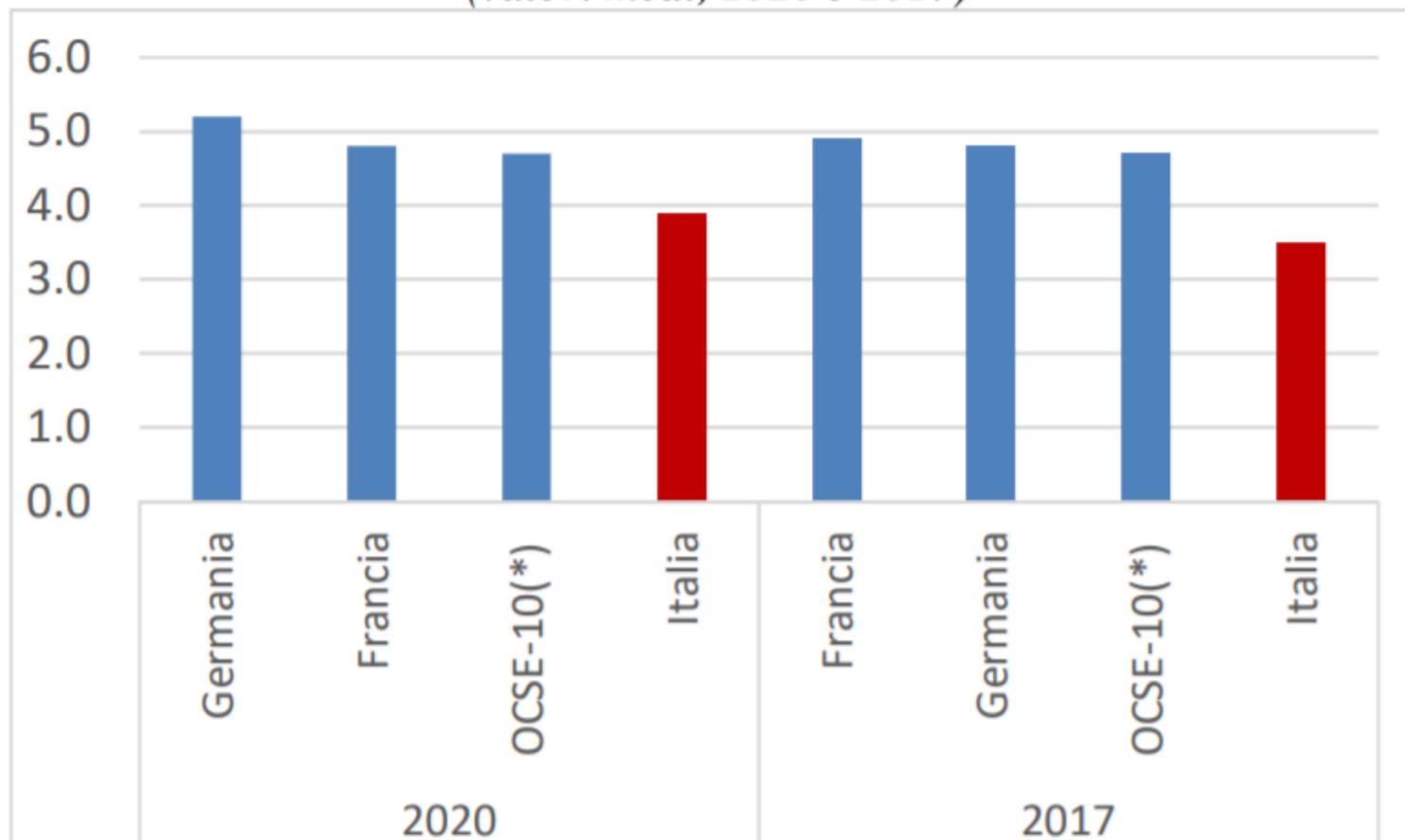


Il confronto internazionale



Fonte: OECD (2020) International Survey of Adult Financial Literacy. (*) La media è calcolata su 23 paesi, escludendo Francia, Malta e Thailandia. (**) Malta ha calcolato i punteggi usando un numero più contenuto di domande, 4 per le conoscenze e 7 per i comportamenti.

Conoscenze finanziarie- un confronto tra i alcuni paesi Europei



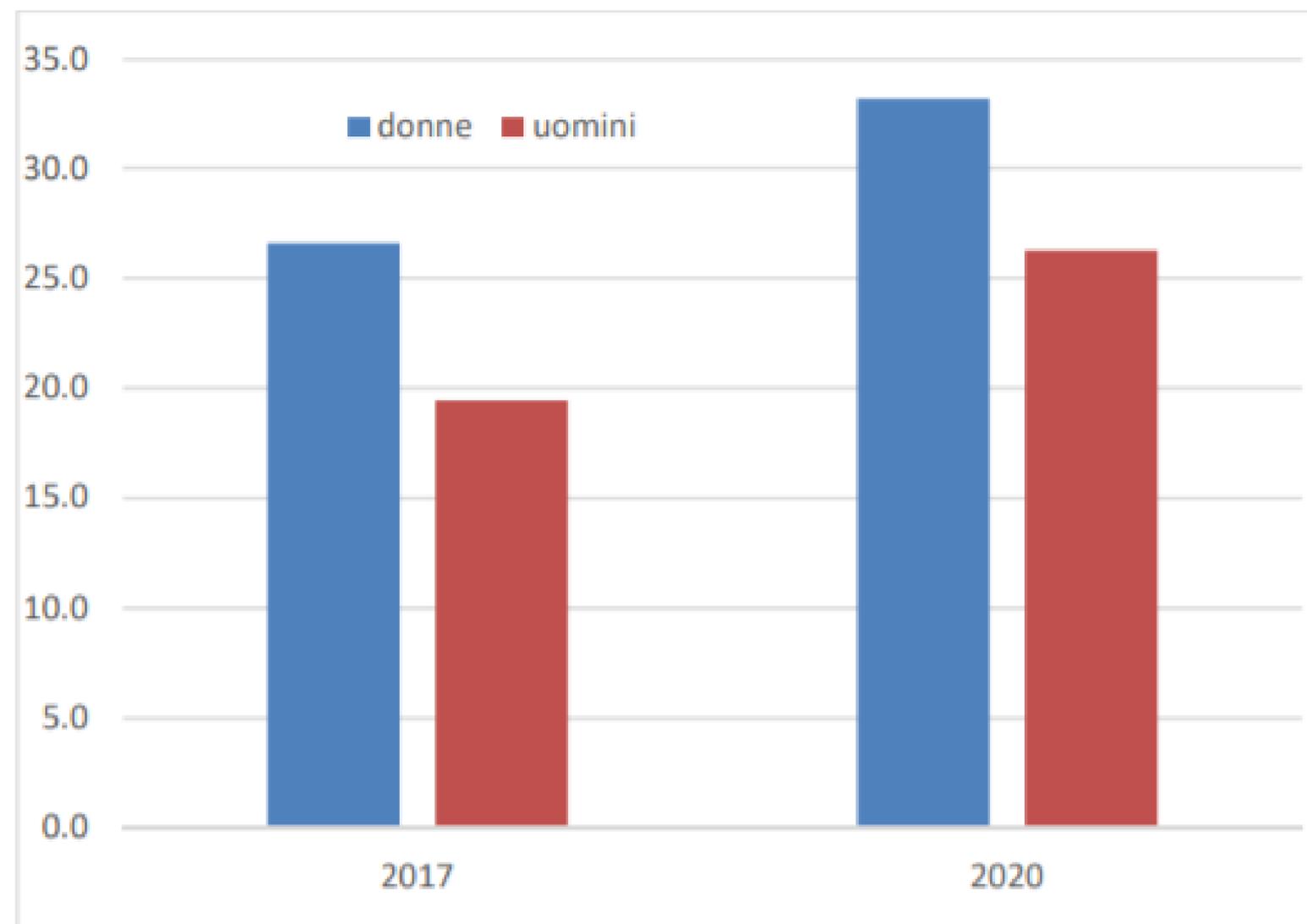
Gli italiani sono consapevoli delle proprie modeste conoscenze finanziarie. La percentuale di individui che ritengono di avere conoscenze sotto la media è superiore di circa 20 punti percentuali rispetto alla media OCSE

(*) Per il confronto tra le 2 indagini si fa riferimento alla media semplice dei punteggi riportati dai 10 paesi OCSE che hanno partecipato ad entrambe le edizioni: Austria, Corea, Estonia, Francia, Germania, Italia, Rep. Ceca, Polonia, Portogallo e Ungheria.

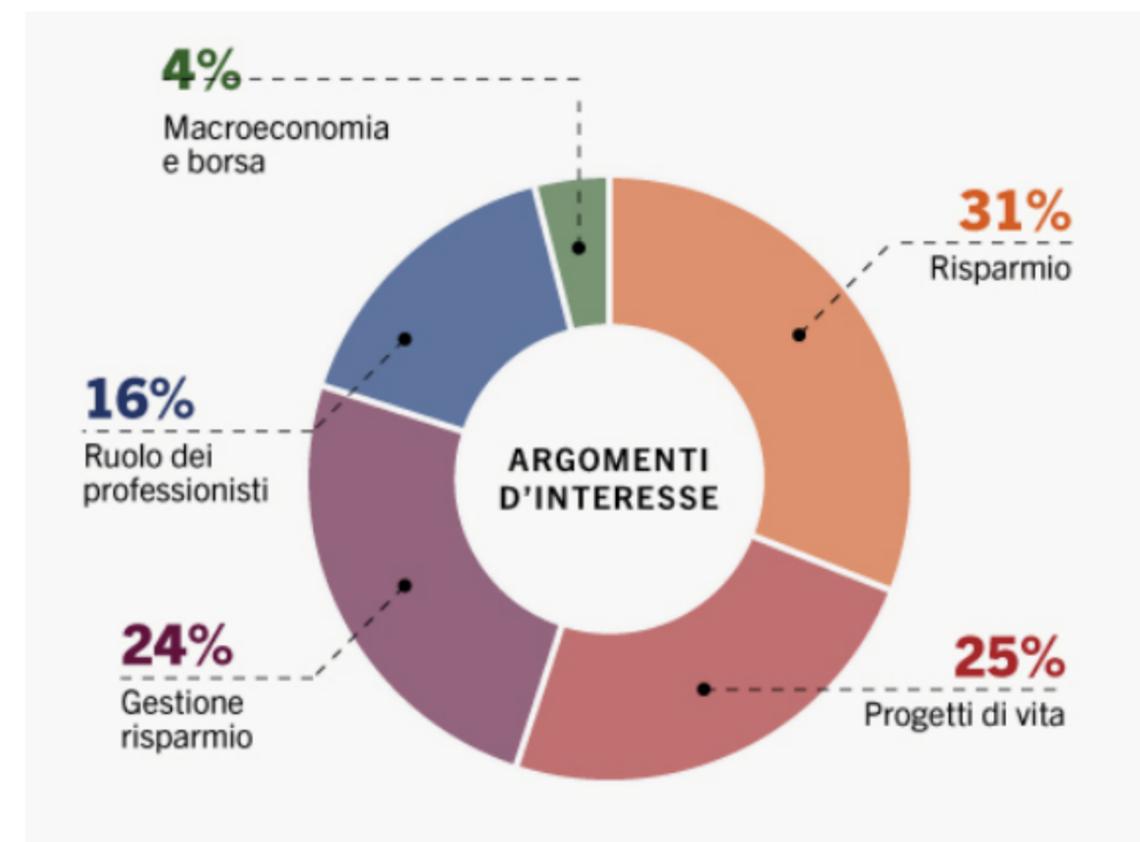
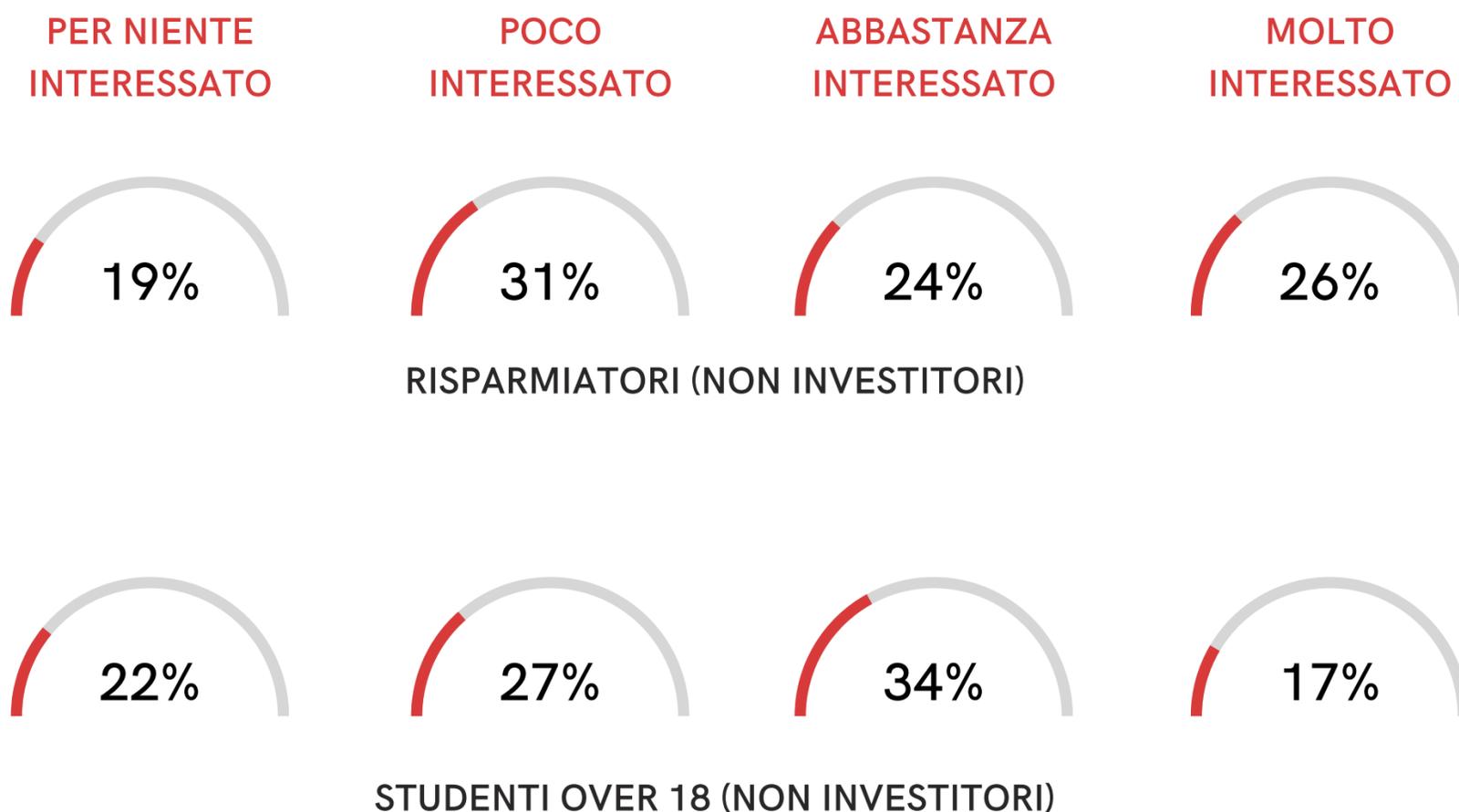
La sottostima delle proprie conoscenze

La tendenza a sottostimare le proprie conoscenze è più forte tra le donne.

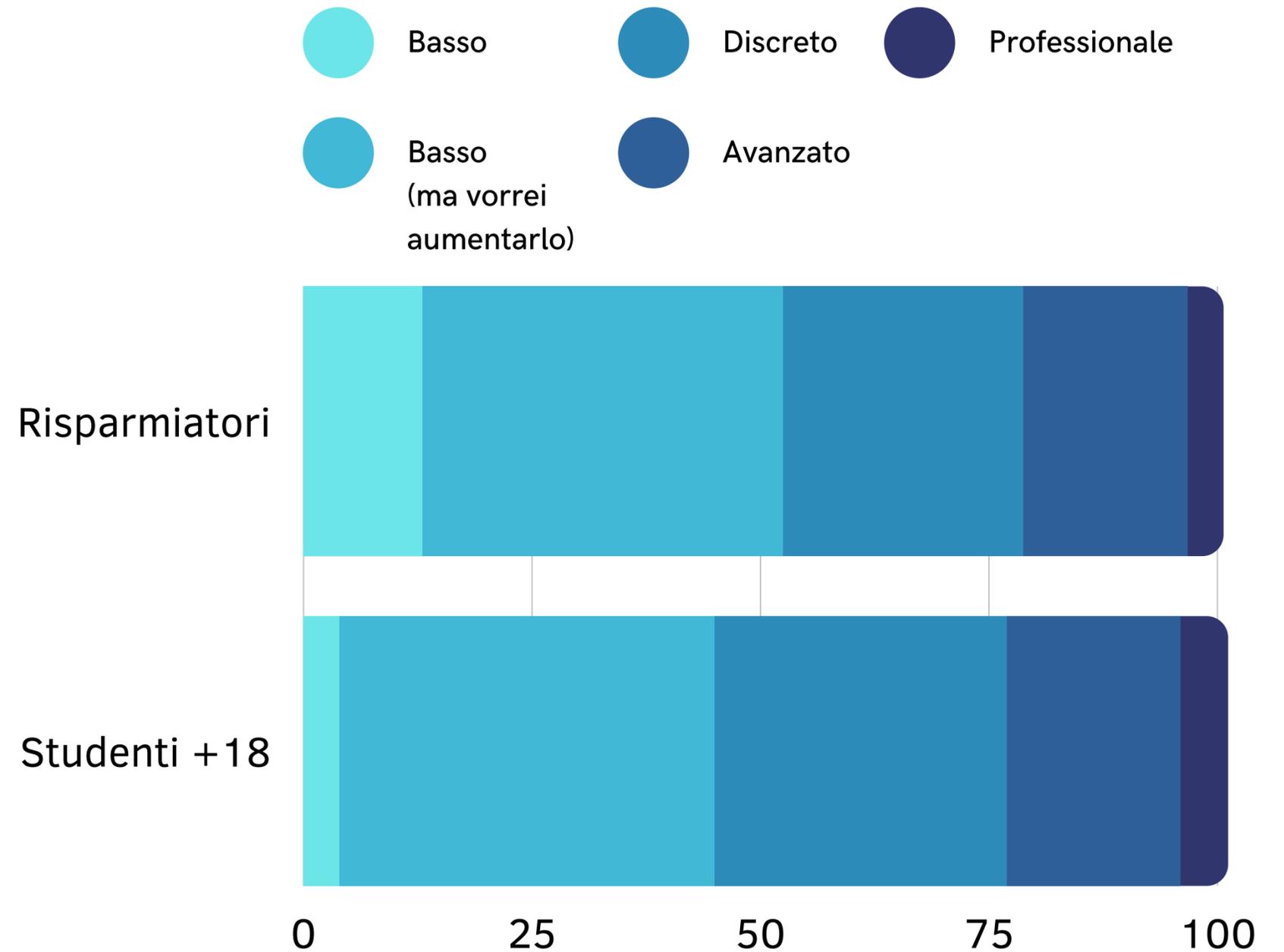
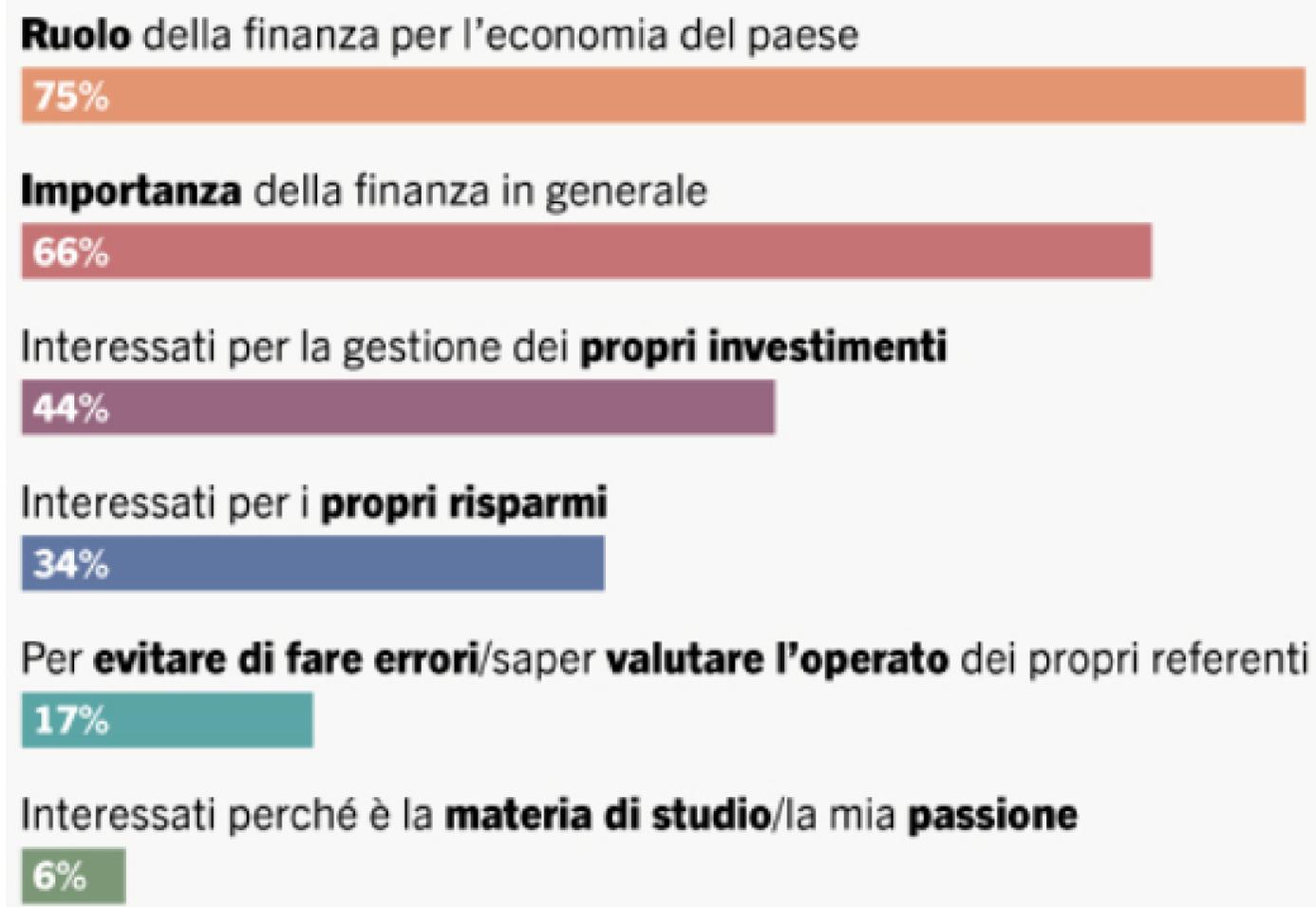
Soggetti che valutano le proprie competenze sotto la media ma ottengono punteggi sopra la media.



Una ricerca promossa da PICTET Asset Management sul tema dell'educazione finanziaria in Italia, e recentemente pubblicata, studia l'interesse per la finanza, e gli argomenti di maggior interesse per gli italiani



Nonostante sia diffusa la consapevolezza di 'saper poco' di finanza, è alto il desiderio di aumentare le proprie conoscenze in merito, oltre che di approfondire alcuni argomenti.

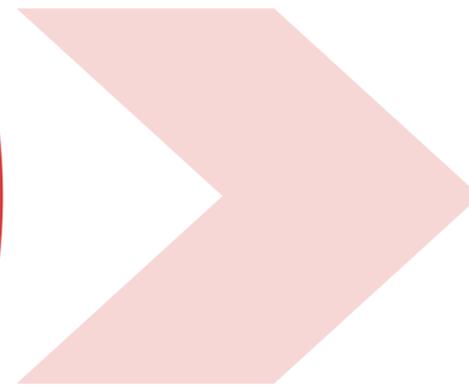


**Esiste un'ampia
platea di individui
che vorrebbe
saperne di più**

**L'educazione
finanziaria è un
tema trasversale,
prezioso anche per
chi ha risparmi
limitati**

**Gli argomenti di
maggior interesse
sono risparmio e
progetti di vita**

Per Microfinanza l'educazione finanziaria ed al risparmio diventano leve per intercettare un interesse che non si è ancora tradotto in comportamenti



Approccio pratico, partendo dalle basi, anche per coinvolgere chi non ha ancora un interesse diretto, lavorando sul tema della 'fiducia nel settore', riducendo la complessità con contenuti efficaci.

L'educazione finanziaria ha a che fare con la nostra indipendenza, con la nostra capacità di pianificazione, con la nostra serenità..



POCHE REGOLE DI COMPORTAMENTO

- Per non sentirsi a disagio e non provare "ansia finanziaria" quando si devono prendere decisioni;
- Per scegliere il mutuo più conveniente;
- Per risparmiare, per garantirsi una vecchiaia serena;
- Per tagliare i costi inutili, per spendere in qualcosa che ci gratifica;
- Per evitare di finire beffati, come è successo a migliaia di piccoli risparmiatori negli ultimi anni..

Imparare l'ABC della finanza ci aiuta



**AVERE CURA DELLE PROPRIE
RISORSE**



**INFORMARSI
ADEGUATAMENTE**



**CONFRONTARE PRODOTTI (E
SERVIZI)**



NON AVERE FRETTA



**COMPRENDERE LA RELAZIONE
GUADAGNO ATTESO E
RISCHIO DI INVESTIMENTO**

Il bilancio familiare

STRUMENTO PRINCIPALE

Il primo passo per prendere confidenza con l'educazione finanziaria è conoscere il suo strumento principale

Annotazione quotidiana di spese e redditi (conto economico o "quaderno dei conti")

Annotazione della nostra "ricchezza netta" (attività e passività)

VANTAGGI

Quali sono le spese che incidono di più sulle nostre tasche? Dove finiscono effettivamente i nostri soldi?

- **PRENDERE COSCIENZA**
- **INDIVIDUARE COSTI NASCOSTI**
- **AUMENTARE LA CAPACITÀ DI PIANIFICARE E PROGRAMMARE**
- **PERCHÉ? QUANTO? COME? QUANDO?**
- **IMPARARE IL MESTIERE DI IMPRENDITORE**
- **DISCERNERE TRA DIMENSIONE ECONOMICA; PATRIMONIALE; FINANZIARIA**

Quaderno dei conti: 3 elementi fondamentali

REDDITI

CONSUMI

RISPARMI

FLESSIBILITÀ



EFFICACIA

Forma

Modalità

Voci

ALCUNI TEMI...



TASSO DI INTERESSE E INFLAZIONE



CONTO CORRENTE E STRUMENTI DI
PAGAMENTO



DIVERSIFICAZIONE DEL RISCHIO E RELAZIONE
RISCHIO-RENDIMENTO



ASSICURAZIONI E TRASFERIMENTO DEL
RISCHIO



PREVIDENZA



PRIORITÀ DI SPESA E GESTIONE DEL BUDGET
PERSONALE

Ma anche temi relativi alla sostenibilità

ESISTE UNA RELAZIONE
TRA LA SENSIBILITÀ
AMBIENTALE DEI PIÙ
GIOVANI, E LA LORO
CONSAPEVOLEZZA
NELL'USO DEL DENARO

Una visione della sostenibilità a 360 gradi deve includere anche un'attenzione specifica all'educazione economica e finanziaria. Un'indagine campionaria mostra una chiara e stretta associazione statistica tra le due componenti.

PIÙ UN GIOVANE È ACCORTO NELL'USO DEL
DENARO E PIÙ È PROBABILE CHE SVILUPPI UNA
SPICCATATA SENSIBILITÀ AL TEMA DELLA
SOSTENIBILITÀ

L'uso responsabile del denaro, il risparmio, e la sostenibilità, sono aspetti che si contaminano

**Sviluppo
sostenibile, SDGs
e dimensioni della
sostenibilità**

**Reporting di
sostenibilità**

**Misurazione
dell'impatto**

**Educazione
finanziaria**

**Educazione alla
sostenibilità**

**Perché diventare imprenditore (e cosa
significa 'essere imprenditore')**

Interventi e casi pratici

Filippo Tommasoli

Fondatore di Tommasoli Visual Factory
Promotore di RedLab - Darkroom over the
borders



Grazie dell'attenzione

Contatti:

Matteo Solivo - Microfinanza Srl

matteo.solivo@microfinanza.com

+393517055204